



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLE STELLE, PALME E COLLARI
D'ORO AL MERITO DEL CONI E DEL CIP



LO SPORT

abbatte

I MURI

2021

**un anno di eventi
e iniziative dell'Ansmes**



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**

L'Istituto per il Credito Sportivo è l'unica banca pubblica a servizio del Paese per il sostegno allo Sport e alla Cultura, leader nel finanziamento all'impiantistica sportiva grazie alla tradizione e all'esperienza consolidata in oltre sessant'anni di attività.

L'ICS lavora da sempre al fianco degli enti pubblici e dei soggetti privati, per aiutarli a realizzare grandi e piccoli progetti di sviluppo con la concessione di mutui che possono godere di tassi particolarmente agevolati. L'Istituto gestisce infatti due Fondi Speciali di titolarità dello Stato: il Fondo Contributi negli Interessi, per agevolare i mutui sull'impiantistica sportiva, e il Fondo di Garanzia, per la copertura parziale fino all'80% delle garanzie da prestare sugli stessi finanziamenti.

ICS è una realtà dai grandi numeri, con una tradizione di affidabilità che ha contribuito a far crescere l'Italia finanziando oltre il 75% degli impianti sportivi del Paese e che ha avviato un importante percorso di sviluppo nel finanziamento degli investimenti nel settore dei beni e delle attività culturali.

In questo processo di crescita, obiettivo dell'Istituto è quello di assumersi ulteriori responsabilità, recitando un ruolo strategico nello sviluppo e nella gestione sostenibile degli impianti, non limitandosi a essere una "semplice" banca, ma anche una piattaforma di soluzioni che razionalizzino il percorso progettuale, facilitando la realizzazione delle opere e l'ottimizzazione della loro gestione.

Una vera e propria "fabbrica della fiducia" che parta dall'ascolto e dall'analisi del contesto e del mercato, piuttosto che dalla dimensione architettonica, attraverso progetti e infrastrutture che si sviluppino su fondamenta anche immateriali, come l'educazione, la formazione e l'informazione.

#NOISIAMOPER



Istituto per il Credito Sportivo

Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma

Tel. 06.324981 | Numero Verde 800.298.278 | info@creditosportivo.it

Tutte le altre informazioni sono disponibili su www.creditosportivo.it



creditosportivo.it

Missione 2021 dell'Ansmes: «Lo Sport abbatte i Muri»



Un anno veramente importante per lo sport italiano si avvia alla sua inevitabile conclusione. Abbiamo ancora nella mente e nel cuore le intense emozioni che hanno saputo regalarci i nostri rappresentanti alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo 2020 con le 109 medaglie conquistate, un record, ma anche i risultati di grandissimo prestigio ottenuti in tantissime discipline sportive in campionati Europei e Mondiali, che già ci apprestiamo a viverne delle nuove a Pechino 2022 con gli sport invernali. Tutto questo nonostante le difficoltà, purtroppo non ancora terminate, dovute al Covid-19 che tanti disagi hanno provocato anche a coloro che praticano attività sportiva a tutti i livelli, a dimostrazione che lo sport italiano è sano ed è sulla giusta strada. Per l'Ansmes che ha fra i propri tesserati coloro che negli anni hanno ottenuto dal Coni e dal Cip la Stella, la Palma o il Collare d'Oro - dietro ciascuna di queste massime onorificenze mi piace sempre sottolineare c'è una vita dedicata allo sport con impegno e passione che sono i principali fattori per il raggiungimento dei risultati di vertice che consentono al nostro Paese di essere nella "top ten" dello sport mondiale - il 2021 è stato un anno positivo, non solo per l'incremento del numero dei tesserati che ha superato abbondantemente il 20% rispetto allo scorso anno ma anche

perché, grazie all'appassionata opera dei nostri dirigenti periferici, siamo sempre più presenti su tutto il territorio nazionale. Sono stati costituiti nel corso dell'anno numerosi Comitati provinciali in diverse regioni - solo negli ultimi due mesi a Trieste, Verbania, Milano, Torino e Livorno - a dimostrazione che l'Ansmes riesce a "raccolgere" tanti soci che hanno passato una vita al servizio dello sport e vogliono continuare a farlo anche nelle iniziative portate avanti dalla nostra Associazione.

Ma l'anno che va a concludersi è stato molto significativo anche per la realizzazione del Progetto Ansmes 2021 «Lo Sport abbatte i Muri» continuando così nella sua missione prevalentemente mirata alla promozione e allo sviluppo di una sana attività sportiva e dei suoi valori, proseguendo nel modello organizzativo già collaudato negli anni precedenti con «Sport per tutti» e «L'Ansmes in campo per la ripartenza».

I Muri da abbattere sono tanti, oggi, non solo quelli fisici, ma soprattutto quelli ideologici, politici, razziali, religiosi solo per citarne alcuni. Muri che respingono e non consentono di integrarsi. Lo sport ha sempre fatto e fa moltissimo per non lasciarli nascere. Lo sport abbatte i muri e costruisce ponti che uniscono e permettono a coloro che praticano una qualunque attività sportiva di non avere alcuna limitazione ma di avere come unico vincolo il rispetto delle regole che sono universali e comuni a tutti.

Il progetto è partito a Bari il 4 giugno in occasione delle cerimonie per il 35esimo anniversario della fondazione dell'Associazione costituitasi proprio nel capoluogo pugliese grazie all'intensa opera svolta dell'unico socio fondatore rimasto, Franco Castellano, che ha potuto contare sulla collaborazione del vice presidente Mimmo Accettura e del delegato regionale Nani Campione. Il Convegno Nazionale ha avuto luogo presso l'Istituto di Medicina dello Sport nello storico Stadio della Vittoria.

Progetto che è poi proseguito in circa 60 città italiane, non cito le località perché ciascuna iniziativa trova spazio in questa pubblicazione che il Consiglio Nazionale ha fortemente voluto e che Carlo Santi ha saputo brillantemente realizzare. Dietro ciascun convegno, tavola rotonda, seminario, manifestazioni nelle scuole e anche in alcuni Istituti penitenziari giovanili ecc. ecc., c'è il lavoro di tanti nostri soci che coordinati dai nostri dirigenti regionali e periferici ne hanno permesso la realizzazione e la buona riuscita. A tutti va il mio sincero ringraziamento e l'apprezzamento per quanto realizzato. Chiaramente abbiamo dovuto sintetizzare quanto fatto, pur consapevoli che ciascun "momento" avrebbe meritato spazio maggiore.

Nello splendido scenario del Salone d'Onore del Coni sabato 4 dicembre, alla presenza del Presidente del Coni Giovanni Malagò e del Presidente del Cip Luca Pancalli, il Convegno conclusivo del Progetto con la partecipazione di atleti medagliati, alunni del Liceo Scientifico di Vetralla, autorità e soci che hanno ascoltato con attenzione gli interventi di valenti relatori. Ma sul Convegno di Roma, come d'altra parte su quello di Bari, troverete una ampia sintesi in questa pubblicazione. Voglio solo sottolineare che l'Ansmes ha voluto realizzare un breve filmato di circa otto minuti con tutti gli atleti medagliati a Tokyo proprio per ringraziarli delle loro imprese di cui tutti quanti siamo molto orgogliosi.



Il Convegno organizzato nel Salone d'Onore del Coni il 4 dicembre. In primo piano, gli atleti paralimpici Federico Bassani e Alessia Scortechini con l'assessore allo sport del Comune di Roma, Alessandro Onorato, e il presidente dell'Ansmes, Francesco Conforti

A poco più di dieci mesi dalla mia elezione a Presidente Nazionale, da quel 12 marzo in cui il Presidente Gianni Gola che tanto ha fatto per far crescere e per far conoscere la nostra Associazione mi ha passato il testimone, posso dire, anche a nome dell'intero Consiglio Nazionale, che continueremo, come abbiamo fatto in questo periodo, a mettere il massimo impegno perché la nostra Associazione, Benemerita del Coni e del Cip, faccia sentire tutti i nostri soci in famiglia con l'obiettivo di promuovere e diffondere i principi dello sport a tutti i livelli, stando in modo particolare sempre più vicini ai nostri dirigenti periferici, quelli che mi piace chiamare i nostri "ambasciatori" facendo sempre di più squadra.

Termino ricordando che nel primo Consiglio Nazionale ho voluto che una



Il Consiglio Nazionale dell'Ansmes che ha preso parte al Convegno su «Lo Sport abbatte i Muri» nel Salone d'Onore del Coni il 4 dicembre 2021. L'evento ha idealmente chiuso l'iniziativa scelta dall'Associazione per il 2021

delle tre vice presidenze venisse assegnata ad una Palma. La mia proposta è stata accettata e Simonetta Avale eletta all'unanimità insieme a Mimmo Accettura e a Mario Casu. Abbiamo poi come Consiglio istituito il Premio, che si aggiunge a quelli già esistenti, intitolato a Alberto Castagnetti, Premio che verrà assegnato annualmente ad un tecnico. A questi premi nazionali si aggiungono quelli a livello provinciale e regionale che andranno a riconoscere l'attività svolta a livello locale da una società, da un dirigente e da un tecnico. Particolare attenzione abbiamo posto anche nel migliorare il sito con l'inserimento delle news regionali e di molta documentazione utile per tutti i nostri associati.

Desidero infine ringraziare, anche a nome del Consiglio Nazionale, il segretario generale Giuseppe Brunetti, il tesoriere Giulio Corsi e il responsabile relazioni esterne Carlo Santi per la loro preziosa collaborazione prestata volontariamente a sostegno dell'Associazione, ringraziamento che estendo con molto piacere ai Presidenti e Delegati regionali e provinciali. Senza di loro sarebbe difficile ottenere risultati, e a tutti quanti i nostri soci che dimostrano senso di appartenenza e affetto nei confronti dell'Ansmes. A tutti invio i migliori auguri per un nuovo anno soprattutto sereno che ci dia quelle soddisfazioni che desideriamo sia per l'Ansmes che personali.

Francesco Conforti
Presidente Nazionale

A Roma un Convegno nella Casa dello Sport

Chiusura ideale del progetto dell'Ansmes, «Lo Sport abbatte i Muri», nel Salone d'Onore del Coni il 4 dicembre 2021 con un Convegno nazionale. Ideale, perché dopo questo evento altri convegni sono stati realizzati in periferia dalla nostra Associazione.

È stato un Convegno interessante al quale hanno partecipato molti ospiti, a cominciare dal presidente del Coni, Giovanni Malagò; al Direttore generale di Sport Salute, Diego Nepi; al neo assessore allo sport del Comune di Roma, Alessandro Onorato, ma non solo loro perché il Convegno ha richiamato numerosi spettatori e dirigenti interessati ai temi trattati.



Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, riceve una targa dell'Ansmes da Francesco Conforti e Mimmo Accettura (a destra)

Malagò nel suo intervento-saluto ha ringraziato il lavoro appassionato dell'Ansmes e dei suoi tesserati, dirigenti e tecnici di provata esperienza e professionalità. Il capo dello sport italiano ha ripercorso un anno che per il movimento azzurro è stato davvero d'oro, con i successi ottenuti dai nostri atleti alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi di Tokyo. «Abbiamo conquistato

centonove medaglie - ha affermato Malagò - e ribadito il ruolo del nostro sport confermandoci una delle potenze mondiali. E siamo già pronti per l'avventura della neve a Pechino. Possiamo davvero dire che non ci fermiamo mai».

Francesco Conforti, il presidente della nostra Associazione, ha ripercorso il lavoro svolto nei suoi primi mesi da responsabile dell'Ansmes - Conforti è stato eletto proprio nel Salone d'Onore del Coni dall'Assemblea che si è svolta il 12 marzo scorso - ma ha anche parlato del ruolo e dei valori dell'Ansmes stessa. «Nonostante le difficoltà legate alla pandemia che hanno frenato non solo lo sport ma anche la vita - ha detto Conforti - i risultati realizzati sono importanti e contiamo di aumentare il nostro contributo alla causa dello sport nazionale. L'entusiasmo dei nostri tesserati, il loro desiderio di essere importanti e utili è un elemento che dobbiamo considerare un valore prezioso».



Nella foto, da sinistra, Francesco Conforti, Federico Bassani, Alessia Scortechini e l'assessore allo sport di Roma, Alessandro Onorato

Sul palco sono saliti molti degli ospiti mentre Luca Pancalli, impossibilitato ad essere presente, ha inviato un importante video-messaggio. Il presidente del Comitato Italiano Paralimpico ha espresso non solo il suo sostegno al-

l'Ansmes ma ha spronato tutti ad un impegno ancora maggiore per la causa dello sport e del movimento paralimpico.

Diego Nepi, che è il Direttore generale di Sport e Salute, un dirigente di indubbio valore, ha affermato la vicinanza di quello che è il braccio economico dello sport italiano nei confronti dell'Ansmes, mentre Alessandro Onorato ha affermato che il Comune di Roma con il suo assessorato saranno vicini



Franco Fava durante il suo intervento. L'ex campione dell'atletica ha parlato della vicenda di Jesse Owens alle Olimpiadi di Berlino 1936

alla nostra Associazione, pronto ad affiancare l'Ansmes nei suoi progetti futuri nella Capitale.

Alle spalle di ospiti e poi relatori, scorrevano le immagini di un bel video di otto minuti (che è stato ripetuto) che ha proposto le immagini delle 109 medaglie olimpiche e paralimpiche con un sottofondo musicale che ha allietato la mattinata nel Salone d'Onore del Coni.

Guidato in ogni momento da Giuseppe Brunetti nelle vesti di presentatore-moderatore, il Convegno ha avuto la presenza di due atleti paralimpici, Alessia Scortechini che a Tokyo ha conquistato l'oro nella staffetta 4x100 34 punti, e Federico Bassani, lui settimo nella finale del nuoto dei 100 rana nella categoria S11, ossia dei non vedenti. Sul palco i due atleti hanno raccontato la loro avventura in Giappone, una Paralimpiade particolare visto il momento, con spostamenti limitati al necessario, un'atmosfera che non

poteva certo essere quella olimpica, ma nonostante ciò entrambi hanno affermato di aver vissuto giornate indimenticabili.

Presenti al Convegno gli alunni del Liceo scientifico sportivo A. Farnese di Vetralla con la loro insegnante di educazione fisica Rosanna Ripamonti, che già avevano partecipato al Convegno di Viterbo. Attenti agli interventi, gli studenti hanno risposto ad alcune domande sullo sport e su quello che possiamo definire “stile di vita” o fair play, mentre la loro insegnante ha raccontato il percorso che stanno seguendo per la crescita non solo sportivo-agonistica ma nella vita.



Gli allievi del liceo scientifico sportivo di Vetralla che hanno partecipato al Convegno dell'Ansmes

I relatori e i loro temi sono stati scelti con cura, inerenti al tema non solo del Convegno ma dell'iniziativa «Lo Sport abbatte i Muri». Non poteva mancare chi il primo muro lo ha abbattuto in anni non certo facili. Parliamo di Jesse Owens che alle Olimpiadi di Berlino 1936 ha fraternizzato con Luz Long, il suo rivale tedesco in pedana, davanti a Hitler. A parlare di questo è stato Franco Fava, giornalista sportivo ed ex campione dell'atletica, che ha ripercorso la vicenda di Owens, la Pantera Nera che a Berlino 1936 ha vinto quattro medaglie d'oro (100, 200, lungo e 4x100 metri), un fantastico poker olimpico che prima non era riuscito a nessuno diventando l'icona dell'atletica e di tutto lo sport, ma anche testimone e simbolo della lotta per i diritti umani e civili.

È stato Valerio Bianchini, il coach del basket, tre scudetti vinti in altrettante

città - Cantù, Roma e Pesaro - ed ex città della Nazionale, a parlare del «linguaggio universale dello sport». Quella di Bianchini è stata una vera lezione di sport, un autentico “trattato” che ha preso in esame non solo le vicende di casa nostra ma quelle di tutto lo sport, un “trattato” universale da autentico Vate.

L'avvocato Cristina Varano, impegnata nella giustizia sportiva di diverse Federazioni Sportive, ha esposto il tema «Lo sport abbatte i muri del silenzio. Il rapporto fra allievi e insegnanti». Un intervento, quello di Cristina Varano, non certo legato a leggi e codici spesso astratti ma esposto con chiarezza e precisione per essere accessibile e immediato.

Marco Iannuzzi, presidente del Comitato regionale paralimpico del Lazio e consigliere nazionale dell'Ansmes, ha parlato dello «sport come alleato per la persona con disabilità». Iannuzzi, che prima di essere un dirigente è stato un atleta di livello nel nuoto paralimpico, ha esposto la sua relazione parlando delle difficoltà che una persona disabile incontra ogni giorno nella vita e, quindi, anche un atleta toccando il tasto delle barriere architettoniche. «Lo sport può essere uno strumento validissimo per riconquistare quanto perso - ha affermato Iannuzzi - e dare un contributo davvero speciale».

Il Convegno ha dato l'opportunità di presentare il libro edito dal Comitato provinciale di Roma con la collaborazione del Comitato Regionale del Lazio,



Valerio Bianchini durante il suo intervento al Convegno

«Stelle, straordinaria storia d'amore» che celebra le benemerite del Lazio. Quasi 200 pagine per raccontare la storia dello sport a Roma e nel Lazio, dalla nascita delle prime società alle Olimpiadi del 1960, dal Mondiale di calcio del 1930 a Roma ai Mondiali di nuoto del 2009 ma non solo passando anche per le gare di ciclismo e di Formula 1 in città, a testimonianza di quanto realizzato dai nostri dirigenti e tecnici molti dei quali non hanno la Stella o la Palma perché in anni lontani nessuno ha pensato di insignirli dell'onorificenza, ma tutti loro devono essere considerati premiati.

Bari, festa di compleanno

A Bari, dove è avvenuta la nascita dell'Asmens, si è svolta la prima manifestazione legata all'iniziativa del 2021 della nostra Associazione, «Lo Sport abbatte i Muri». È stato, a Bari il 4 giugno, un giorno di festa: celebrato il 35esimo compleanno dell'Associazione la cui nascita è avvenuta il 4 giugno del 1986 nel capoluogo pugliese: si è tenuto il Consiglio Nazionale alla vigilia del Seminario, ma non solo.

Il Seminario è stato organizzato nello storico stadio della Vittoria e ha aperto una lunga serie di incontri ed eventi inerenti il tema che ha visto impegnati tutti i soci nel 2021 in una sorta di filo rosso. A Bari c'è stata la consegna del «Premio Ugo Stecchi 2021» alla Società Ginnastica Angiulli nella persona del suo Presidente, Gaetano Ingravallo, alla presenza dei figli del Presidente Stecchi, Alfredo e Mina. La giornata si è conclusa con la posa della targa Ansmes all'ingresso della sede dell'Istituto di Medicina dello Sport - dove si è appunto svolto il Seminario - intitolato a Vito Accettura, uno dei fondatori della nostra Associazione, e diretto da Mimmo Accettura, figlio di Vito e attuale vice presidente vicario dell'Ansmes.



La platea che ha assistito al Convegno di Bari il 4 giugno allo Stadio della Vittoria



Targa Ansmes all'Istituto di Medicina dello Sport

Al termine dei lavori del Convegno di Bari, all'ingresso dell'Istituto di Medicina dello Sport diretto da Mimmo Accettura e situato all'interno dello Stadio della Vittoria di Bari, è stata posta una targa dell'Ansmes alla presenza non solo di relatori e del pubblico ma di tutto il Consiglio nazionale dell'Associazione. La targa simboleggia non solo lo svolgimento del Convegno, prima tappa di «Lo Sport abbatte i Muri», ma testimonia il prezioso lavoro che l'Ansmes realizza in favore dello sport e della sua diffusione.



In alto, il presidente Conforti (a destra) consegna una targa a Mimmo Accettura. Qui sopra, i partecipanti al Convegno di Bari

Seminario speciale quello che ha avuto in Mimmo Accettura e Nani Campione i registi con Franco Castellato alla loro testa e che ha visto, nella parte iniziale riservata ai saluti, la presenza dell'assessore del Comune di Bari, Pietro Petruzzelli, del presidente del Coni Puglia, Angelo Giliberto, del presidente regionale del Cip, Giuseppe Pinto, e del segretario regionale di Sport e Salute, Francesco Toscano.

Ad aprire la giornata è stato l'intervento del Presidente dell'Ansmes, Francesco Conforti, che ha ricordato non solo il lavoro dell'Associazione, il suo ruolo e l'importanza di chi l'ha fondata con grande cura e sensibilità, ma anche i progetti futuri che mirano all'espansione dell'Ansmes con un ruolo di primo piano per tutto lo sport italiano.

Accettura nell'introduzione ha dedicato spazio alla storia dell'Ansmes, ha mostrato immagini dei primi anni dell'Associazione, documenti e note di



Sopra, la consegna della targa da parte dell'Ansmes ai figli del primo presidente dell'Associazione, Ugo Stecchi. Nella foto, da sinistra, il presidente benemerito dell'Ansmes, Gianni Gola, Mimmo Accettura, Alfredo Stecchi, Francesco Conforti, Franco Castellano e Mina Stecchi. Nell'immagine a destra, l'Ansmes durante la serata di gala al Circolo Bairon ha consegnato il premio Decathlon all'atleta master Alberto Sofia che a 80 anni ha conquistato il titolo italiano numero 49 nell'atletica di una carriera infinita, questa volta nel pentathlon lanci. Da sinistra, Gianluca Sgarlata di Decathlon, Alberto Sofia e Francesco Conforti



grande interesse. Subito dopo, Franco Castellano, nostro socio fondatore, ha ricordato i giorni della nascita dell'Associazione. «Ore e ore di discussioni e pareri tra le mura del Coni Puglia di via Pende, con il lavoro di Mimì Marsico, personaggio eccellente e operoso sempre pronto a collaborazioni e iniziative, insieme con Daniela Tortella, costantemente vicina alle tematiche iniziali della nostra Associazione», ha detto Castellano che al momento di pronunciare i nomi degli altri soci fondatori si è commosso e ha chiesto al Presidente Francesco Conforti di leggerli.

Il Seminario è poi entrato nel vivo con la trattazione di temi più specifici di natura sportiva.

Chiusura finale, come abbiamo detto, con la consegna del «Premio Ugo Stecchi» alla società Ginnastica Angiulli, e poi con la scoperta della targa Ansmes all'ingresso della splendida sede dove Accettura lavora.



In alto, l'intero Consiglio nazionale dell'Ansmes durante la visita allo Stadio della Vittoria di Bari prima del Convegno del 4 giugno che ha aperto la serie di iniziative dedicate a «Lo Sport abbatte i Muri».

Nella foto a sinistra, un altro momento della serata di gala al Circolo Bairon. La giovane atleta Alessandra Centrone, ultima a destra, ha ricevuto il Premio Decathlon. Alessandra a 15 anni colleziona medaglie e titoli. La canoa è la sua amica inseparabile. Tesserata per il Barion, è considerata tra le più grandi interpreti femminili juniores del K1 200 metri. Ma lei è competitiva anche nel fondo dove ha conquistato il titolo tricolore nel K1 5000 metri e agli Olympic Hopes disputati a Račice, nella Repubblica Cecca, ben tre quarti posti mancando di pochissimo il podio nel K1 e nel K2, sui 200 metri, e nel K4, sui 500 metri

Un lungo viaggio

Ecco il testo dell'intervento di Franco Castellano, uno dei fondatori dell'Ansmes, in occasione dei festeggiamenti dell'Associazione e del Convegno del 4 giugno 2021 che ha aperto le iniziative legate al tema «Lo Sport abbatte i Muri», iniziativa che ha coinvolto più di sessanta città italiane durante tutto l'anno.

Lettura dei trentacinque anni di un'Associazione nazionale amata, famosa, ricca di personaggi sportivi, premiati dai grandi riconoscimenti stellati consegnati dal Coni. Un futuro per osare, oltre il compleanno. Anni di fattività, obiettivi raggiunti, giorni oramai ebbri del domani. La nostra fatica prosegue dando vita a nuove pagine. La vera ed accurata storia dell'Ansmes non vuole essere la lamentosa malinconia di una giovinezza smarrita, bensì il lasciapassare per un futuro immediato ed efficace per proseguire sulla strada tracciata dai trentacinque anni, realtà di un'Associazione nazionale ricca di contenuti umani, formata da dirigenti baresi di grande spessore fin dal 1986, apprezzando i riconoscimenti stellati consegnati dal Coni. Altro compleanno, obiettivo raggiunto. La nostra vita continua con nuove, intense, pagine che rappresentano il lasciapassare per un futuro immediato e lontano tracciato da soci, consigli direttivi, presidenti. Che la storia prosegua senza mai annullare le radici, affascinante scrittura di verità verificate, linee per l'immediato avvenire. Nei fatti bisogna seguire gli insegnamenti e gli autorevoli progressi portati a termine dai presidenti Luigi Ramponi e Gianni Gola.

Il mio «GRAZIE» va al nuovo Consiglio direttivo del presidente Francesco Conforti. Mi ha nominato presidente del Comitato organizzatore, completato da Mimmo Accettura e Nani Campione, per i festeggiamenti dell'Associazione da effettuare a Bari, città in cui nacque l'Ansmes nel 1986, con gli autorevoli contributi di Ugo Stecchi, Michele Costantini, Tuccino Accettura, Tonino Addabbo, Francesco Biscozzi, Innocenzo Mastronardi, Sigismondo Maffei, Angelo Albanese. La prima storica sezione barese fu presieduta da Bruno D'Ambrosio, oggi vive sotto la guida di Giovanni La Sorsa. Personalmente mi ritengo un testimone autorevole del lungo periodo Ansmes avendo avuto l'onore di essere vice presidente vicario e l'orgoglio del riconoscimento di "Socio Benemerito Fondatore". L'età matura è una minaccia per l'Associazione. Ma finché ci saranno i dirigenti segnati da una enorme

passione sportiva, e non solo, il brivido del successo resterà brivido del successo. Se l'Ansmes resterà così, non scomparirà mai.

Entrare nell'attualità significa organizzare in piena fiducia il convegno «Lo Sport abbatte i Muri», un mandato ricevuto dal consenso del direttivo nazionale. Impegno da rispettare al massimo. Certo per me come per tanti c'è di più: il «Premio Ugo Stecchi» verrà consegnato alla Società Ginnastica Angiulli sorta nel 1906, polisportiva presieduta, tra gli altri, proprio dall'indimenticabile Ugo Stecchi. Certo, per me emozioni a non finire. Ieri, oggi, domani, nella forza di un'Associazione che reputo mia. Vogliate scusarmi, ma le verità sono essenziali.

Franco Castellano

Socio Benemerito Fondatore



Qui sopra, Franco Castellano, socio fondatore dell'Ansmes. In alto a destra, Mimmo Praticò, Francesco Conforti e Mimmo Accettura; accanto, Accettura mostra un'immagine di una delle prime riunioni dell'Ansmes nel 1986

2021, un anno di eventi

REGGIO CALABRIA/14 giugno

L'Ansmes accanto a Special Olympics

Al Museo Archeologico di Reggio Calabria, dove sono custoditi i Bronzi di Riace, con il supporto dell'Ansmes Calabria e organizzato da Special Olympics, Associazione Benemerita del Coni, è stato realizzato un evento importante. Grazie a Mimmo Praticò, Delegato regionale Ansmes



Christian Panella, accompagnato dalla mamma, riceve la torcia olimpica. A destra, Mimmo Praticò

della Calabria, è stata consegnata la Fiaccola olimpica del 1960 all'atleta Christian Panella che ha poi partecipato agli Smart Games 2.1. Grazie anche a Felice Scotto, veterano maratoneta dell'atletica calabrese che nel 1960 ha accompagnato "il viaggio" della Fiaccola olimpica a Reggio Calabria, il simbolo dei Giochi è stato affidato appunto a Christian Panella dell'AS Andromeda Polisportiva di Reggio Calabria. La Fiaccola ha attraversato le Province della Calabria e ha terminato il suo percorso il primo luglio a Roma dove è stato acceso un tripode speciale.

Special Olympics insieme all'Ansmes con questo evento hanno lanciato un forte messaggio di diffusione della cultura dell'inclusione che, grazie ai valori ricchi di significato che caratterizza lo sport, riesce a raggiungere vette sociali in qualche caso sottovalutate.

BRIGA NOVARESE (NO)/20 giugno

Le bocce, una disciplina per l'integrazione

Lo sport delle bocce si è ritrovato al Palazzetto Polifunzionale del Comune di Briga Novarese per il 1° Torneo di Boccia Paralimpica «Trofeo Città di Borgomanero» organizzato dai Comitati FIB Novara e VCO in collaborazione con le bocciofile Mezzetti-Belletti e GS La Bocciofila. La gara, promozionale, era riservata alle categorie BC3-BC4-BC5 e ha avuto la partecipazione di Carlotta Visconti e Mirco Garavaglia (cat BC3) del CGA. La manifestazione ha goduto del patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Città di Borgomanero, del Comune di Briga Novarese della FIB e del Comitato Italiano Paralimpico e con l'appoggio dell'Ansmes locale che ha avuto un ruolo importante nella riuscita dell'evento.

Soddisfatto l'Assessore allo Sport di Borgomanero, Francesco Valsesia, per il quale «è stata una giornata intensa con questa straordinaria gara paralimpica, che ha grandi potenzialità sociali, integrative e agonistiche». Anche il sindaco di Briga Novarese, Chiara Barbieri, ha evidenziato come lo «sport della boccia paralimpica ha dato grandi risultati che sono sotto gli occhi di tutti sia per la diffusione della disciplina che per il grande aiuto per chi la pratica anche in termini di motivazioni».

Era la prima volta che questa specialità vedeva disputare una competizione nelle provincie di Novara e VCO. Gli atleti invitati erano inseriti tra le classi di disabilità più gravi tra cui i tetraplegici. È stata la manifestazione più impegnativa e costosa vista la grave situazione sanitaria della maggioranza degli atleti con protocolli sanitari appositi, la presenza di servizio ambulanza per tutta la giornata. La città della Nazionale di boccia della FIB, Giada Zoli, ha avuto modo di far provare ad alcuni ragazzi del territorio, potenziali atleti BC3, il gioco con l'ausilio di rampe, caschi e bocce in dotazione.

FIRENZE/25 giugno

Arriva il corso «Molto Più Che Un Gioco»

Un corso per lo sport e un premio. Nell'Aula Magna del complesso scolastico "Ottone Rosai" di Firenze si sono svolte le premiazioni di

società sportive, dirigenti e atleti che hanno partecipato al corso online «Molto Più Che Un Gioco». Gli organizzatori del corso per operatori sportivi che definiamo speciali sono stati Francesco Deza Linares, studente universitario e allenatore di basket, e la dottoressa Annalisa Camellini, responsabile della Salvaguardia dell'Infanzia e dell'Adolescenza nell'ambito della società sportiva giovanile Basket Freccia Azzurra, e il presidente della stessa società Basket Freccia Azzurra, Fabio Freccioni. L'iniziativa era finalizzata a istituire nell'ambito delle società sportive quello che deve essere considerato il «responsabile della salvaguardia dell'infanzia e dell'adolescenza», figura già istituzionalizzata e riconosciuta in alcuni Paesi europei.



Firenze ha ospitato l'atto conclusivo dell'evento «Molto Più Che Un Gioco»

Presenti all'evento conclusivo autorità cittadine e regionali quali l'assessore allo Sport del Comune di Firenze, Cosimo Guccione, il presidente del Consiglio Comunale di Firenze, Carlo Melani, i presidenti dei Quartieri 2 e 5, con l'Ansmes rappresentata dal neoletto presidente regionale Salvatore Vaccarino e dal consigliere nazionale Luciano Baldini, l'Unvs di Firenze con il vice presidente Annalisa Parenti, l'Area 6 del Panathlon con lo stesso Luciano Baldini, la Federazione Italiana Pallacanestro della Toscana con il consigliere nazionale Marco Petrini, il presidente regionale Uisp Lorenzo Bani, l'Associazione Azzurri d'Italia con Piero Vannucci, l'Associazione Firenze per la Pallacanestro con Renato Campinoti.

UDINE/25 giugno

«Stelis, Palmis e Golars», un libro per il Friuli

Una serata di sport nel Palazzo dello Sport di Udine per discutere del futuro guardando anche al passato ma, soprattutto, una serata di premiazioni e di presentazioni. È il caso del libro «Stelis, Palmis e Golars Furlans dal Coni e dal Cip», titolo in rigoroso dialetto friulano che racchiude le biografie, con tanto di immagini, di chi ha ricevuto una benemerenda in Regione dal 2001 al 2021. Il volume, realizzato dal giornalista Francesco Tonizzo, lo hanno presentato Marcello Zoratti insieme a Ernesto Zanetti alla presenza di Antonio Falcone, assessore allo sport del Comune di Udine; Giovanni De Piero, presidente regionale del Cip; Giorgio Brandolin, presidente del Consiglio regionale del Friuli; Riccardo Riccardi, vice presidente della Regione Friuli;



Durante una serata per discutere del futuro nel Palazzo dello Sport di Udine, il Comitato regionale dell'Ansmes ha presentato il volume «Stelis, Palmes e Golars Furlans» nel quale sono contenute le biografie di chi ha ricevuto una benemerenda in Regione dal 2001 al 2021

il presidente del Consiglio regionale, Mauro Zanin; e Flavio Petracco, presidente degli Amici dei Benedetti. Con loro, il presidente nazionale dell'Ansmes, Francesco Conforti, e il presidente benemerito della stessa Associazione, Gianni Gola; il consigliere Mario Facchin e i padroni di casa Lido Martellucci e Giuliano Clinori, rispettivamente presidente regionale e presidente provinciale di Udine.

Premiate, come detto, diverse società con targhe Ansmes. Si tratta dell'Atletica Malignani Libertas Udine, dell'Associazione Pesistica Udine, della PAV Udine, del Tiro a Segno Udine, dell'US Ovaro e della Missport Cervignano.

PRATO/28 giugno

«Quando le Stelle brillano...»

«Quando le Stelle brillano...» è il Convegno organizzato presso il parco Piscina di Prato dal Centro Giovanile di Formazione Sportiva (CGFS) e dall'Ansmes di Prato che ha avuto una importante presenza di pubblico, di autorità, dal sindaco di Prato, Matteo Biffoni, all'assessore allo sport, Luca Vannucci, e anche sportive con Marcello Marchioni, Domenico



Il gruppo che ha partecipato al Convegno «Quando del Stelle brillano...»

Mazzocca, Salvatore Vaccarino, Marina Piazza e tanti altri. Gli onori di casa li hanno fatti i rispettivi presidenti, Gabriele Grifasi (CGFS) e Riccardo Agabio (Ansmes di Prato), rivolgendo un saluto ai partecipanti così come il sindaco Biffoni mentre il presidente dell'Ansmes, Francesco Conforti, ha concluso i lavori e ha consegnato le targhe Ansmes alle società Ginnastica Etruria, all'Associazione Cronometristi Prato e al Tennis Club Prato. Conforti ha poi consegnato la tessera di socio benemerito a Riccardo Agabio che ricordiamo aver ricevuto, per il suo grande impegno nel mondo dello sport e della ginnastica in particolare, il Collare d'Oro dal Coni.

Salvatore Conte ha condotto il Convegno che ha visto gli interventi di Roberto Bresci, revisore dei conti della nostra Associazione, e di Francesca Vitali, psicologa dello sport dell'Università di Verona.

I due relatori hanno intrattenuto i presenti con interessanti relazioni, «La

riforma dello Sport: a che punto siamo arrivati» da parte di Bresci, e «Modelli di sviluppo e formazione degli operatori per rilanciare lo sport giovanile» di Vitali.

BORGOMANERO (NO)/1 luglio

Il Piemonte tende la mano allo sport

In Piemonte è stato organizzato un altro evento realizzato con atleti diversamente abili della categoria DIR. Lo ha allestito l'Ansmes di Novara, comitato assai attivo su questo fronte. Si tratta del «2° Trofeo Città di Borgomanero» organizzato dalla nostra Associazione con la Federazione italiana Bocce regionale e la collaborazione del Gruppo Sportivo La Bocciola. La manifestazione, che ha avuto il supporto dell'Assessorato allo



A Borgomanero si è svolto un Trofeo di bocce riservato agli atleti paralimpici

Sport di Borgomanero e del Comune di Briga Novarese, si è svolta nell'ambito del progetto dell'Ansmes «Lo Sport abbatte i Muri». Vi hanno preso atleti delle associazioni di C.A.D.D. di Borgomanero, C'entro anch'io di Verbania, Casa alloggio Il Boccio di Invorio. Alla competizione sono stati invitati i ragazzi che frequentano i centri disabili e vogliono iniziare la pratica di uno sport su misura alle loro problematiche fisiche ed intellettive. Al Trofeo hanno partecipato dodici ragazzi del C.A.D.D. di Borgomanero, quattro del C'entro anch'io di Verbania e due della casa alloggio Il Boccio di Invorio.

BENEVENTO/5 luglio**La gioia di riavere un campo di rugby**

Un impianto che torna a disposizione dello sport. Parliamo dello stadio del rugby di Benevento di via Compagna la cui storia è costellata di richieste, promesse ed infine arricchita, sul finire del 2006, dalla consegna da parte della Amministrazione Comunale dell'epoca. Sembrava essersi realizzato il sogno di una giovane ma ricca - di atleti e sostenitori - società sportiva. Parliamo della AS Rugby Quarto Circolo Benevento. Il sodalizio che all'epoca contava solo poche squadre, le formazioni dalla Under 6 alla Under 16, da quel momento, ossia dal 2006, ha iniziato ad espandersi e lo ha fatto con la formazione Under 18 prima e la squadra seniores in seguito. Quando tutto sembrava essere felicità è arrivata, nella notte tra il 14 ed il 15 ottobre 2015, una tremenda alluvione che ha colpito la città di Benevento ed in particolare il rione Ferrovia: sogni di sport e non solo spezzati e spazzati via dal fango. Ma, come si suol dire in queste circostanze, quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare. L'intera società, dal più piccolo al più grande tesserato, si è profusa in un impegno senza pari e, nell'arco di qualche mese e di tanta fatica sul campo, seppur segnata da una marea di fango che aveva oltrepassato i due metri di altezza, ha ripreso il suo lavoro. Lo scorso 5 luglio il campo è stato riaffidato alla Società Rugby Quarto Circolo Benevento. L'Ansmes ha dato il suo contributo e, in occasione della riapertura e riconsegna dell'impianto, il presidente regionale Francesco Maturi ha consegnato al club una targa della nostra Associazione.

GROSSETO/16 luglio**Sport in primo piano: ama il pugilato**

Un premio per una grande organizzazione di pugilato legata alla nostra Associazione. La cerimonia che ha visto insignita la Società Pugilistica Umberto Cavini si è svolta durante un incontro di boxe di alto livello - nella riunione era in palio il titolo italiano dei pesi leggeri dove si è confermato campione Mario Lenti - allestita dal sodalizio premiato, Stella

d'Oro così come lo era il suo fondatore Umberto Cavini. A consegnare il premio è stato il presidente dell'Ansmes, Francesco Conforti. In piazza del Duomo, la sede della manifestazione organizzata con la collaborazione del Comune di Grosseto, presente con il sindaco, il presidente Conforti ha mantenuto fede alla promessa fatta a Rosanna Conti Cavini (anche lei Stella d'Oro e vice presidente del Comitato Provinciale di Grosseto dell'Ansmes) che nel 2021 ha festeggiato i suoi primi 40 anni di attività in qualità di organizzatrice di eventi pugilistici di alto livello. La targa è stata consegnata al numero 1 del sodalizio, Fabrizio Corsini.



Il presidente dell'Ansmes, Francesco Conforti, a Grosseto consegna a Fabrizio Corsini la targa dedicata alla società Umberto Cavini

AMATRICE (RI)/18 luglio

Ad Amatrice gli angeli non tremano

L'iniziativa «Gli Angeli non tremano», giunta alla quinta edizione, è stata dedicata nell'estate 2021 ai bambini con una giornata di educazione civica e di sport in ricordo delle vittime del terremoto che nel 2016 ha colpito Amatrice. Insieme al presidente dell'AS Rastium, Umberto Pagoni, si è unito il Comitato Regionale Lazio dell'Ansmes guidato da Gianfranco Cicuti. «Dopo i memorial, che in passato hanno visto protagonisti alcuni atleti del pugilato - ha spiegato Umberto Pagoni - abbiamo deciso di realizzare un evento ad Amatrice dedicato soprattutto ai più piccoli».

La giornata dell'evento è stata divisa in due momenti: la mattina dedicata



Umberto Pagoni (a sinistra) riceve il gagliardetto dell'Ansmes dal presidente del Comitato regionale Lazio, Gianfranco Cicuti

al tema «Apriamo una porta verso un nuovo mondo» durante la quale i giovani sono stati sensibilizzati a un comportamento rispettoso dell'ambiente mentre nel pomeriggio si è svolto un incontro di calcio a cinque tra due compagini che partecipano a campionati nazionali e un mini torneo di ragazzi dai sette ai dieci anni, sempre di calcio a cinque.

BORGOMANERO (NO)/5 agosto

Un mondo speciale per essere sportivi

Una manifestazione di straordinaria importanza e non solo sportiva con il timbro dell'Ansmes. Al Bocciodromo Decimo Poli in viale Don Minzoni di Borgomanero si è svolto il «3° Trofeo Città di Borgomanero» per atleti Dir (Disabilità intellettivo relazionali) con la partecipazione delle Bocciofile Il Sesamo di Varese, Cannobiese e Borgomanero. L'evento, promozionale con gare a coppie ad invito, è stata indetto dai comitati di Novara e Vco della Federazione italiana Bocce in collaborazione con la Bocciofila di Borgomanero e, appunto, con Ansmes di Novara, che lo ha realizzato e inserito nel programma «Lo Sport abbatte i Muri», ma anche con la collaborazione di Fib Piemonte, Assessorato allo Sport Borgomanero, Comune di Briga Novarese.

Presenti quattro coppie della Lombardia della società Il Sesamo, quattro piemontesi, due della squadra di casa GS La Bocciofila e due della

Bocciofila Cannobiese per un totale di 16 atleti in campo. La competizione è stata la prima in Piemonte come tipologia e visto l'ampio riscontro e interesse avuto, si spera, non appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, di replicarlo in forma più estesa, magari trasformandolo in un vero e proprio torneo agonistico.

PISTOIA/10 agosto

Tennis giovanile in primo piano

Il circolo AS Tennis Club Le Torri di Serravalle Pistoiese e l'Ansmes della Provincia di Pistoia hanno organizzato il Torneo Giovanile di tennis «TOS - T. 226 Memorial Luca Gai» riservato agli Under 10, 12, 14 e 16 maschile e femminile del circuito giovanile Mauro Sabatini. Il torneo si è svolto dal 7 al 15 agosto sui campi di Serravalle Pistoiese mentre il 10 agosto si è tenuto un Convegno con al centro il tema «Inclusione & Socializzazione».

Durante questo Convegno, il presidente Ansmes di Pistoia, Luigi Canepuzzi, è intervenuto con un intervento illustrando ai ragazzi e ai genitori presenti la storia della nostra Associazione, cosa si prefigge e le iniziative che sta intraprendendo a livello giovanile ma non solo nel campo sportivo. In particolare è stata ribadita l'importanza dello sport e quello che è il suo valore, non solo sul campo, ma anche e soprattutto nella vita con i suoi preziosi insegnamenti.

Al termine del torneo, durante la premiazione è stata consegnata ai vincitori di ogni categoria, oltre ai vari premi, una maglietta ed una mascherina, adesso importante per lo lotta al Covid, con il logo dell'Ansmes.



Una premiazione del torneo giovanile di tennis

TERMOLI (CB)/3 settembre

Il giorno della festa del mare

«Oltre ogni limite.. quando la disabilità non è un ostacolo». Con questo slogan il Comitato regionale del Molise dell'Ansmes guidato da Michele Falcione e il Comitato regionale Molise del Cip della presidentessa Donatella Perrella hanno organizzato una giornata di sport presso il Circolo Vela di Termoli.

L'iniziativa ha coinvolto gli atleti paralimpici della Regione Molise di vela, canoa, nuoto, calcio, danza, beach volley. I ragazzi e le ragazze si sono cimentati in gare a squadre nello splendido scenario del Circolo Vela



Una fase della Festa del mare a Termoli

che aveva già ospitato, lo scorso anno, anche la prima edizione. Una giornata all'insegna dello sport e dell'integrazione, con il chiaro intento di dimostrare che tutti gli ostacoli possono essere abbattuti con l'aiuto delle attività sportive e delle competizioni agonistiche, a qualunque livello.

Grande soddisfazione da parte del presidente regionale Ansmes, Michele Falcione, e dell'intero Consiglio che ha raccolto, con entusiasmo, la proposta del Comitato Italiano Paralimpico Molise che ogni anno sceglie nuove discipline da inserire nell'evento.

SAN GIULIANO DEL SANNIO (CB)/4 settembre

Over 60, consigli per la pratica sportiva

Un pomeriggio di sport e di salute, perché anche questa è una prerogativa della pratica sportiva. Parliamo della manifestazione che si è svolta a San

Giuliano del Sannio in occasione del Convegno organizzata dal Comitato regionale Ansmes, «La pratica sportiva negli over 60». Alla presenza di numerose persone tra cui sportivi e tecnici di società, la tematica scelta per il Convegno è stata trattata dalla dottoressa Carolina de Vincenzo, cardiologa e dirigente medico presso l'Ospedale "Cardarelli" di Campobasso. In poco più di un'ora la dottoressa ha fornito le principali nozioni sulla salute degli sportivi e soprattutto ha dato preziose indicazioni su come praticare le attività sportive in sicurezza dopo la soglia dei 65 anni di età. Un Convegno, questo, che ha avuto positivi riscontri.



Da sinistra, Francesco Palladino; Emanuele Cappella, il sindaco di San Giuliano del Sannio, Rosario De Matteis; la dottoressa Carolina de Vincenzo e Michele Falcione

Nella splendida Chiesa del Comune di San Giuliano del Sannio - il Convegno doveva tenersi all'aperto, nell'atrio del Municipio, ma le pessime condizioni meteo ne hanno proibito lo svolgimento in quella sede - all'evento sono stati presenti il sindaco Rosario de Matteis, il presidente regionale dell'Ansmes, Michele Falcione, il consigliere nazionale Francesco Palladino e il presidente dell'Associazione Culturale Insieme, Emanuele Cappella.

AGLIANA (PT)/5 settembre

Una corsa ciclistica per promuovere lo sport

Una corsa ma anche un libro per promuovere lo sport. L'Ansmes della provincia di Pistoia ha dato il suo appoggio alla 73esima edizione della Coppa ciclistica Dino Diddi di Agliana e ha concesso il patrocinio all'omonima

coppa Dino Diddi, gara ciclistica riservata alla categoria allievi, portando in dote esperienza e idee per il futuro per migliorare non solo la pratica sportiva ma i valori in essa racchiusi. Nell'occasione, l'Ansmes ha messo anche a disposizione, in collaborazione con la sezione di Pistoia "Celina Seghi" dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, la coppa denominata «1° Trofeo Gianfranco Zinanni», coppa intitolata al compianto presidente di Unvs Pistoia e anche associato dell'Ansmes e scomparso lo scorso anno. La Coppa Dino Diddi rappresenta una delle più importanti e storiche manifestazioni ciclistiche giovanili italiane, adesso di livello internazionale, ha visto alla partenza circa 200 atleti di rappresentative regionali, nazionali come quella slovena, gruppi ciclistici italiani e stranieri come gli sloveni del GS Pogacar e belgi del Cicles Lotto di Liegi. La vittoria è andata al laziale Jacopo Ficaccio (Il Pirata Orelli Tank Container) che ha superato allo sprint i cinque compagni di fuga.

Durante la manifestazione toscana, tra gli eventi collaterali all'appuntamento sportivo è stato presentato il libro «Ricordami!» dell'attrice e conduttrice Daniela Poggi. I proventi sono andati in beneficenza.

BARI/6 settembre

Sport dell'acqua: AmareBari

Una sinergia... benemerita per contribuire al successo di AmareBari, la manifestazione dedicata alla valorizzazione degli sport nautici. Così l'Unione



La presentazione di AmareBari al Circolo Bairon

Nazionale Veterani dello Sport e l'Ansmes hanno aderito al progetto che è stato curato dal Comune di Bari, Città metropolitana, Coni, Sport e Salute e Federazioni sportive. Il momento voluto per promuovere lo sport ha previsto una serie di open day finalizzati a provare diverse discipline sportive, dal dragonboat al sup, in modo da coltivare e accrescere il rapporto dei baresi col mare. Cus Bari, Circolo Canottieri Barion e la spiaggia di Pane e pomodoro sono stati i punti di riferimento dell'iniziativa che è stata presentata sulla terrazza del Circolo Canottieri Barion. A rappresentare le Stelle al Merito c'erano il delegato regionale Gaetano Campione, il presidente del comitato provinciale di Bari, Giovanni La Sorsa e Franco De Lucia.

FIRENZE/11/12 settembre

Promozione sportiva con «Different to Play»

Due giorni di sport e divertimento per diffondere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione sociale: l'11 e il 12 settembre il Parco delle Cascine di Firenze ha ospitato la prima edizione di "Different to Play", manifestazione



che ha promosso l'inclusione sociale attraverso lo sport e le attività socio-culturali. Il programma si è sviluppato intorno all'incontro tra dimostrazioni e prove pratiche, sia sportive che socioculturali per ribaltare i pregiudizi e mettere alla prova lo slancio sportivo di tutti coloro che hanno "giocato in

modo differente”, cimentandosi nelle più disparate discipline, come ad esempio la boxe in carrozzina che ha visto come primo partecipante proprio l’assessore allo sport, Cosimo Guccione, oppure marciapiede didattico che ha visto l’assessora al sociale, Sara Funaro, seguire il percorso bendata, o ancora la danza in carrozzina che, nonostante un sabato caldissimo, ha coinvolto oltre ai volontari di tutte le associazioni presenti (ben 33) anche il pubblico e gli organizzatori lanciando l’evento in un boom di presenze ed in un susseguirsi di dimostrazioni, prove e giochi coinvolgenti. Obiettivo, ribaltare i pregiudizi e mettere alla prova lo slancio sportivo di tutti coloro che vorranno “giocare in modo differente” dai propri standard, cimentandosi nelle più disparate discipline paralimpiche e non, oltre che poter assistere a dimostrazioni delle scuole cinofile. L’Ansmes per questo evento ha messo a disposizione un campo da tennis in materiale sintetico grazie soprattutto al lavoro di Salvatore Vaccarino, presidente del Comitato regionale, e di Giovanni Carniani, presidente di quello provinciale di Firenze.

L’evento è stato promosso da Valentina Borgogni con l’associazione Gabriele Borgogni onlus, in sinergia con gli organizzatori Noemi Salvati e Alessandro Piccardi, e realizzato con il patrocinio del Comune di Firenze, della Regione Toscana, del Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno, il Comitato Italiano Paralimpico, nonché Uisp, Ansmes e la Bandiera Lilla.

VIAREGGIO (LU)/11/12 settembre

Il Festival dello Sport al tempo della pandemia

Nella splendida location della pineta di Ponente si è svolto un evento organizzato dall’Amministrazione comunale di Viareggio, ossia «Il Festival dello Sport», un festival unico, del tutto nuovo per Viareggio, una vetrina per le Associazioni del territorio ma anche l’occasione per ospitare grandi campioni e personalità internazionali legate allo sport e a tutto quello che vi ruota intorno, dal giornalismo alla comunicazione social.

Si è parlato di sport, di attività motoria, di medicina e benessere all’aria aperta: a maggior ragione importanti all’indomani di due anni caratterizzati dalle difficoltà indotte dalle restrizioni legate alla pandemia che hanno seriamente destabilizzato l’associazionismo sportivo dilettantistico, e non è mancata l’Ansmes che ha partecipato attivamente ai dibattiti.

Si è svolta una tavola rotonda sul tema «Il Covid e il mondo dello Sport» con medici sportivi, laureati in scienze motorie e tecnici. Relatore, Angelo Pizzi, delegato provinciale Ansmes di Lucca, già primary ospedaliero.

Nel corso della due giorni viareggina, all'interno del Festival si sono svolti tornei tra cui un triangolare di pallavolo, incontri di arti marziali miste (MMA) con in palio il titolo di campione italiano Xtreme Fighting Championship.

Largo spazio per le Associazioni del territorio che hanno avuto modo di mettersi in mostra sia sulla pedana centrale che nei rispettivi stand a loro dedicati: una vetrina d'eccezione per farsi conoscere e far provare la propria disciplina ai visitatori che si sono voluti cimentare con i vari sport.

CAMPOBASSO/14 settembre

«Quando la disabilità non è un ostacolo»

«Oltre ogni limite... quando la disabilità non è un ostacolo» è il progetto con il quale il Comitato Regionale Molise dell'Ansmes e il Cip Molise hanno sviluppato sul territorio per promuovere la disabilità e le discipline



I protagonisti dell'iniziativa dell'Ansmes di Campobasso, «Quando la disabilità non è un ostacolo»

sportive praticate dagli atleti paralimpici. L'evento, denominato «La palla che unisce», si è svolto nella palestra Sturzo di Campobasso con la disputa di una partita di calcio a 5 tra due formazioni giovanili con la presenza di alcuni atleti del Cip Molise.

L'Ansmes Molise con il suo presidente Michele Falcione con l'appoggio di Francesco Palladino, che ricopre l'incarico di consigliere nazionale dell'Associazione, e il Comitato Regionale Molise del Cip da tempo svolgono un lavoro in sinergia e di condivisione, una preziosa azione di promozione delle discipline sportive paralimpiche su tutto il territorio molisano, con il chiaro intento di coinvolgere anche quei giovani che ancora non si avvicinano al mondo dello sport.

SANTERAMO IN COLLE (BA)/18 settembre

Gli sportivi non vanno mai in pensione

Perché aderire alle Stelle al merito sportivo? Alla domanda ha cercato di dare una risposta il Convegno organizzato dal Consorzio sportivo santeramano sull'associazionismo sportivo. In prima fila i rappresentanti



Una settimana di eventi a Santeramo in Colle per valorizzare il mondo dello sport

dell'Ansmes con il delegato regionale Gaetano Campione e il vice presidente nazionale vicario Domenico Accettura. Con loro, tra gli altri, i presidenti del Coni Puglia e del Cip, Angelo Giliberto e Giuseppe Pinto; il sindaco di Santeramo, Fabrizio Baldassarre; il presidente del Consorzio, Angelo Silletti; la vice presidente del Panathlon Bari, Raffaella Lauciello; l'epidemiologo Silvio Tafuri e il fiduciario Coni Giuseppe Lassandro.

Il cammino di uno sportivo - è stato ricordato, tra l'altro - non si esaurisce

su una pista di atletica o in una piscina. Continua nel tempo, perché i veri sportivi non vanno mai in pensione ma continuano ad essere attivi, da volontari, per diffondere valori, testimonianze, esperienze. Rappresentano un patrimonio da non disperdere: stellato è sinonimo di esperienza e di saggezza, finalizzate a superare le difficoltà per consentire a chiunque di tornare alla normalità, attraverso la pratica dell'attività sportiva. Da qui l'importanza anche di un Consorzio tra Associazioni benemerite che condividono gli stessi valori e le stesse finalità per dare più forza alle numerose iniziative in cantiere: superare i muri si può, quando si lavora insieme.

BARI/19 settembre

«Sport City», il valore di un impegno

Trasformare la città in una palestra a cielo aperto valorizzando le aree verdi e gli spazi urbani. È stato l'obiettivo di «Sport City», la manifestazione



A Bari «Sport City» ha permesso a tanti praticanti di cimentarsi nell'attività sportiva

organizzata dall'Amministrazione comunale di Bari con il Coni regionale alla quale non poteva mancare l'Ansmes della Regione Puglia. Una presenza, quella di Gaetano Campione, a nome dei tesserati della Regione, a sottolineare la condivisione dell'obiettivo e soprattutto la testimonianza dell'impegno perché gli "stellati" fanno parte integrante della grande famiglia sportiva e sono impegnati in prima fila a favorire la ripresa delle attività sportive abbattendo i muri, anche questi purtroppo costruiti dal Covid che ha condizionato la vita di tutti negli ultimi due anni.

Tre i punti individuati per svolgere l'evento - Parco 2 Giugno, Parco Don Tonino Bello e spiaggia di Pane e pomodoro - dove si sono svolte le esibizioni di taekwondo, skateboard, basket, tennis tavolo, pattinaggio. Grande interesse anche per i percorsi calistenici, ossia gli esercizi di ginnastica a corpo libero che si possono fare a casa, appesi ad una sbarra o semplicemente sul pavimento utilizzando il proprio peso corporeo come sovraccarico.

Provare una nuova disciplina sportiva diventa importante soprattutto se l'esordio avviene con il sostegno di un esperto che mette a proprio agio chi si cimenta nell'esercizio. C'è una vera e propria scuola di sport a disposizione di tutti per diventare atleti.

Hanno partecipato all'evento l'assessore allo Sport, Pietro Petruzzelli; il presidente del Coni Puglia, Angelo Giliberto; il fiduciario Coni, Lorenzo Cellamare; la medaglia di bronzo nel canottaggio delle Olimpiadi di Rio 2016, Domenico Montrone, e i delegati delle Federazioni interessate all'iniziativa oltre, come detto, i dirigenti dell'Ansmes regionale guidati da Gaetano Campione.

MARINA DI GROSSETO (GR)/26 settembre

I bambini e la pesca sportiva

Sport per tutti con lo scopo di renderlo fruibile in ogni occasione abbattendo ogni muro. A Marina di Grosseto, la Federazione Italia Pesca Sportiva con il suo comitato provinciale guidato da Giampaolo Ricci insieme all'Ansmes di Grosseto con il presidente Secondo Benedetti, hanno organizzato una gara di pesca sportiva tra bimbi alla quale ha partecipato anche qualche bambino con problemi di handicap. L'evento, svolto presso il laghetto Giardini di Casotto Venezia, ha riscontrato un buon successo sia di interesse che di partecipazione e l'auspicio è di ripetere la manifestazione per dimostrare quanto lo sport sia in grado di coinvolgere e aggregare tutti i partecipanti - atleti, tecnici, accompagnatori - facendo davvero cadere ogni muro. In particolare, la manifestazione è servita per portare all'attenzione il mondo della disabilità grazie a lezioni tenute dai diplomati istruttori con tema di educazione civica condotte da Matteo Ceriola, e di pesca con la presenza di Giulia Fisca per la parte motoria e di Nicola Coppedelli per la parte pesca.

SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)/26 settembre

La pedalata «Bimbi&Bici di fine estate»

Si è svolta a San Giorgio del Sannio la manifestazione «Bimbi & Bici di fine estate» organizzata dall'AS Veloclubsangiorgese, società insignita della Stella di Bronzo al merito sportivo nel 2015, con il patrocinio del Comitato Regionale Ansmes della Campania guidato da Francesco Maturi. La manifestazione sportiva è stata dedicata ai bambini dai 5 ai 12 anni e ha ripreso, dopo la pandemia da Covid-19, un evento sportivo già organizzato in passato con un progetto itinerante che coinvolgeva, con cadenza settimanale, quartieri e contrade del comune di Benevento e alcuni paesi della sua provincia.

Numerosa la partecipazione dei giovani atleti, molti dei quali hanno potuto praticare per la prima volta questa attività sportiva conoscendo quindi il mondo del ciclismo grazie anche alla preziosa opera dell'Ansmes.



Lo staff che ha collaborato all'organizzazione di «Bimbi&Bici»

CAMPOBASSO/30 settembre

Quando i muri sono anche sociali e religiosi

«Lo sport abbate i muri dell'indifferenza, dell'inimicizia e delle divisioni e costruisce ponti nuovi». Queste le parole dell'Arcivescovo Metropolita Monsignor Giancarlo Bregantini, sintesi del Convegno organizzato dal



Monsignor Giancarlo Bregantini

Comitato regionale Molise dell'Ansmes in collaborazione con i Comitati provinciali di Campobasso e di Isernia, con l'Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport della CEI, quello dell'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano, la Comunità Ebraica Italiana, la Comunità Islamica Italiana, le Polisportive Giovanili Salesiane, l'Associazione Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo e l'ITRIA (Itinerari Turistici Religiosi Interculturali Accessibili). L'evento, fortemente voluto da Francesco Palladino e moderato da Michele Falcione, si è tenuto nell'Aula Celestino V della Curia Vescovile a Campobasso. Alla presenza di numerosi consiglieri e soci Ansmes, di suor Francesca Barbanera (Referente PGS, Sport e Cristianesimo), Othmane Azafad (Imam Moschea Campomarino) e dello stesso Monsignor Bregantini, il presidente regionale Michele Falcione ha affermato che questo è «un momento di incontro voluto fortemente che ha trovato subito l'entusiasmo dei presenti e dei soci Ansmes».

«Lo Sport è molto importante per avvicinare i popoli di diverse religioni - ha spiegato l'Imam Othmane Azafad - perché nello sport non c'è interesse come nella politica, la quale ha distrutto il dialogo tra i popoli creando problemi e guerre. Nello sport siamo tutti più vicini l'uno all'altro. Numerosi sono gli insegnamenti che il Profeta ci offre citando esempi inerenti alla pratica dello sport come riferimento di vita». L'introduzione dei lavori è stata affidata a Dino Angelaccio che ha parlato dello sport e del dialogo interreligioso.

Chiusura affidata a Monsignor Giancarlo Bregantini. «Costruire ponti

perché lo sport crea relazioni, domina il cuore nostro e va incontro all'altro. "La vita è l'arte dell'incontro anche se tanti scontri ci sono nella vita", ha detto Papa Francesco. Andare oltre, uno stile di vita che forma quel poliedro che ha moltissimi lati che tutti insieme compongono l'unità, seppur ricca di sfumature», le sue parole.

CAMPOBASSO/8 ottobre

La tutela sanitaria dello sportivo

Tutela sanitaria dello sportivo, problematiche e tutto ciò che ne consegue a livello di prestazioni offerte dal servizio nazionale, di diritti/doveri di atleti, società e medici sportivi stessi, occasione di confronto tra le parti grazie alla relazione del dottor Michele Laudizio, socio Ansmes, che ha posto l'accento su pregi e difetti della medicina regionale riguardo al tema.

Presente al tavolo dei relatori, oltre al presidente regionale dell'Ansmes, Michele Falcione, e alla presidente dell'Ussi Molise (Unione Stampa Sportiva Italiana), Valentina Ciarlante, anche il Governatore del Molise, Donato Toma, il quale, nella sua veste di commissario straordinario alla sanità, ha fatto chiarezza sulle tante responsabilità in materia di sanità da arrogare al governo regionale piuttosto che alla politica nazionale in generale, unica deputata a legiferare al riguardo e/o a cambiare le attuali disposizioni



Campobasso ha ospitato un Convegno per discutere della tutela sanitaria dello sportivo

normative, ai numerosi ospiti in platea tra medici, sportivi e soci dell'associazione. Presente anche lo sponsor della nostra Associazione, Pasta La Molisana, con la dirigente Rossella Ferro, sensibile alle politiche dell'Ansmes.

Tra i tanti argomenti dibattuti, la spinosa questione sulla distinzione tra certificati medici sportivi agonistici e non, l'impossibilità di certificare lo stato di salute di un atleta da parte del medico sportivo in assenza dell'avallo di uno specialista in cardiologia ma anche la cronica carenza di personale medico sportivo in regione.

ORTA SAN GIULIO (NO)/15 ottobre

Inclusività e integrazione con il canottaggio

Il canottaggio da conoscere e amare grazie anche all'opera dell'Ansmes, attiva in Piemonte con numerose iniziative. L'«Orta Lake Challenge» ha avuto finalità agonistiche ma anche turistico-promozionali, sociali, di inclusività e integrazione a vario livello. La manifestazione, inserita nel progetto Ansmes «Lo Sport abbatte i Muri», è nata per ricordare il fondatore della società organizzatrice, Don Angelo Villa, il cappellano del canottaggio italiano, e si è subito distinta per la qualità della partecipazione. Il «Memorial Don Angelo Villa - Italian Sculling Challenge» a Orta San Giulio, uno dei borghi più belli d'Italia, è stato accompagnato dal coinvolgimento dei ragazzi delle scuole del territorio mediante la visita nelle singole scuole e la proposta di provare l'attività simulata del canottaggio (mediante remoergometri). Le rappresentative scolastiche sono state rigorosamente miste - primo aspetto significativo: la parità di genere - con l'aggiunta in prima frazione di un atleta diversamente abile se presente nelle classi, altrimenti gestiti dalle associazioni specifiche.

ROMA/15 ottobre

L'Ansmes va a scuola per la lotta ai pregiudizi

Si è svolto il primo incontro organizzato dal Comitato provinciale di Roma dell'Ansmes con gli studenti dell'«IIS Tommaso Salvini» di Roma.



L'incontro dell'Ansmes di Roma con gli studenti dell'IIS Tommaso Salvini

Alla presenza di oltre 50 allievi il tema della giornata, «Il ruolo del paralimpismo nella lotta ai pregiudizi», è stato introdotto dalla professoressa Barbato, coordinatrice dell'Istituto Scolastico, e approfondito dagli interventi del presidente Ansmes di Roma, Antonello Assogna, del presidente Ansmes del Lazio, Gianfranco Cicuti, e del vice presidente del Cip Lazio, Giuseppe Andreana.

Hanno arricchito il dibattito le testimonianze di due giovani atleti diversamente abili, Alessio Talocci e Matteo Falchi, e del tecnico FIDIR, la Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, nonché docente dell'IIS Salvini e consigliere Ansmes Roma, professor Giancarlo Marcoccia.

Il Consiglio Direttivo dell'Ansmes di Roma ha scelto di iniziare il confronto nelle scuole con gli studenti per valorizzare il prezioso patrimonio del paralimpismo, un'eccellenza per il mondo sportivo italiano e per l'intera comunità nazionale perché volano di coesione ed integrazione umana e sociale.

BACOLI (NA)/16/17 ottobre

La ricerca del benessere fisico

Al parco della Quarantena di Bacoli si sono svolte due manifestazioni dedicate al benessere fisico e sportivo - due le giornate - con i patrocini

del Comitato Italiano Paralimpico della Campania, dell'Ansmes Campania con il suo presidente Francesco Maturi, dell'Amministrazione Comunale di Bacoli, dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e del Coni Campania.

Nelle due giornate c'è stata una buona presenza di partecipanti. Nella giornata di sabato, a cura dell'Associazione Ananke, Associazione che si occupa dei disturbi mentali delle persone, sono state proposte tecniche di rilassamento con metodi innovativi quali le campane tibetane, cavalli e altro a cura del professor Alfonso Beatrice. Il tutto, immersi nello splendido paesaggio del parco della Quarantena. La domenica, invece, sono state proposte varie discipline sportive da praticare quali pallavolo, mountain bike e tiro con l'arco con numerosi ospiti di tutte le età che si sono cimentati nelle varie specialità sportive.

SULMONA (AQ)/16 ottobre

Un Convegno con il ciclismo

L'Ansmes dell'Abruzzo con il suo Delegato Piero Natale ha organizzato un incontro-tavola rotonda che ha visto al tavolo dei relatori l'ex azzurra del ciclismo Alessandra D'Ettore che ricordiamo essere stata campionessa mondiale juniores nel 1996 ed europea Under 23 nel 2000. Quando si parla di sport si è soliti pensare solo alle discipline di



Alessandra D'Ettore

alto livello, ai grandi campioni. Lo sport ha la forza, come è stato ribadito nel Convegno, di abbattere i muri, farci superare le difficoltà della vita ed i preconcetti. Questa è l'idea di sport che è stata discussa a Sulmona. Uno sport che deve essere sano, adatto e commisurato a chi compie il gesto motorio, e deve incidere anche sull'equilibrio interiore delle persone favorendo il loro benessere emotivo e il mantenimento in efficienza del corpo.

Muoverci, praticare sport come over 64 per evitare le rigidità delle articolazioni e mantenere l'efficienza muscolare, per compiere gli atti quotidiani in autonomia. Tutto questo i relatori hanno saputo comunicarlo in maniera assai chiara ai presenti e la testimonianza di Alessandra D'Ettore è stata preziosa in tale contesto.

PISA/23 ottobre

Il concorso «Studio e sport... si può!»

Un concorso coinvolgente per gli studenti, seguito con passione per mesi. La premiazione di questo concorso, che è stato indetto dal locale Comitato provinciale dell'Ansmes guidato da Michele D'Alascio sul tema «Lo Sport abbatte i Muri», si è svolta nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore



La consegna dei premi del concorso «Studio e sport... si può»

Leonardo da Vinci-G. Fascetti di Pisa con la presenza del presidente nazionale dell'Ansmes, Francesco Conforti. L'evento è stato realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione grazie alla professoressa Valeria Raglianti e al Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Pisa con la presidente Mirella Giannesi. Michele D'Alascio nel suo intervento ha ricordato che «“Lo Sport abbatte i muri”, tema proposto dalla nostra Associazione, ha visto il nostro Comitato provinciale realizzare qualcosa di concreto da far “sentire” e “vedere”».

Il Comitato provinciale dell'Ansmes di Pisa ha deciso di dar vita a questo concorso che ha visto, tra i vincitori, Francesco Pruneti del Liceo scientifico Buonarroti di Pisa al quale il premio è stato consegnato dalla sprinter azzurra Anna Bongiorno, testimonial dell'evento.

Il Concorso è stato bandito nel mese di maggio. Lavoro molto intenso e complesso, ben supportato dalla professoressa Valeria Raglianti dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

ROMA/5 novembre

Il muro del doping e delle dipendenze

L'Ansmes provinciale di Roma ha dato seguito al secondo incontro con gli studenti dell'”IIS Tommaso Salvini”. Sessanta gli studenti coinvolti con i docenti presenti si sono confrontati con due soci di prestigio del Comitato provinciale Ansmes romano guidato da Antonello Assogna. Parliamo di Michele Maffei, medaglia d'oro olimpica di scherma a Monaco 1972 e tre volte d'argento tra il 1968 e il 1976 e poi dirigente Coni, e il professor Carlo Tranquilli, medico sportivo di lunga esperienza e con incarichi di particolare responsabilità tra i quali essere stato per 22 anni responsabile sanitario della Nazionale Under 21 di calcio e per otto Olimpiadi (tra estive e invernali) nella commissione medica della delegazione italiana.



Il secondo convegno-seminario organizzato dal comitato provinciale dell'Ansmes di Roma

È stato dibattuto il tema «La pratica sportiva per abbattere il muro del doping e delle dipendenze», con i due relatori che hanno interagito con gli studenti esponendo le loro esperienze di uomini di sport sia dal punto di vista dell'atleta a lungo impegnato ai massimi livelli agonistici, sia del responsabile sanitario sin dall'inizio della sua esperienza attento nel contrasto all'abuso di farmaci. Il dialogo si è anche sviluppato sugli effetti positivi della pratica sportiva senza eccessi per le giovani generazioni, sui valori espressi dallo sport, sull'educazione a corretti stili di vita e a un utilizzo razionale dei farmaci.

CASSINO (FR)/6 novembre

Quando lo sport è «Senza barriere, sport&acqua»

Si torna a parlare di sensibilizzazione e sport a Cassino. Presso la sede del Cassino Adventure si è svolta una giornata all'insegna dello sport e dell'inclusione organizzata dall'Ansmes di Frosinone guidata da Alessandro Pe-



Il gruppo che ha allestito la giornata dell'inclusione a Cassino

scolido. La giornata, denominata «Senza Barriere - sport&acqua», è stata la prima tappa di un progetto organizzato in sinergia dai Comitati provinciali di Frosinone e di Latina.

Tema della giornata è stato l'inclusione e l'accessibilità alle attività sportive per i ragazzi disabili in compagnia dei propri genitori che hanno potuto provare una serie di attività sportive con personale qualificato con l'obiettivo di far scoprire le attività e le opportunità che lo sport può offrire.

Durante la giornata i ragazzi hanno potuto praticare diverse attività sportive, dal rafting alla pallavolo, dal basket alla ginnastica. Prezioso è stato il contributo fornito dai soci dell'Ansmes, tutti istruttori sportivi specializzati nell'attività con ragazzi disabili, in particolare Giancarlo Pittiglio, Benedetto Pescosolido, Giuseppe Provisiero e Andrea Pontone che hanno messo al servizio dei ragazzi la loro esperienza e professionalità nelle varie discipline sportive.

UDINE/11 novembre

Un programma per «+ Sport a Scuola»

Nella sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine si è svolto il Convegno «Lo Sport abbatte i Muri» organizzato dalla sezione friulana della Associazione Nazionale delle Stelle al Merito Sportivo guidata dal presidente



La platea che ha assistito all'evento di Udine nella sala Ajace del Palazzo Comunale

Lido Martellucci con la partecipazione di oltre 150 persone e tra loro l'ex presidente del Comitato regionale Ansmes del Friuli, Marcello Zoratti, e del presidente nazionale Francesco Conforti con il consigliere Mario Facchin. Di alto livello il parterre dei relatori al tavolo allestito dal presidente del Csen del Friuli Venezia Giulia, Giuliano Clinori, che è il presidente provinciale dell'Ansmes di Udine. Protagonisti del dibattito, moderato da Claudio Bardini, sono stati Stefano Lazzer, docente e delegato del Rettore per lo Sport per l'Università degli Studi di Udine; Marina Pittini, presidentessa della Fondazione Pietro Pittini che ha

promosso il programma «+ Sport a Scuola»; Maurizio Zorba, coordinatore delle scuole calcio d'élite regionali; Rosanna Menazzi ed Eros Scuz della associazione udinese «Basket e non solo». Il Convegno, patrocinato dalla Regione Fvg, dal Comune di Udine, dal Coni del Friuli Venezia Giulia, dall'Università di Udine e dall'Ufficio Scolastico Regionale, ha rappresentato la volontà dell'Ansmes friulana di valorizzare l'importanza dello Sport intesa come veicolo di comunicazione e di integrazione sociale. «Lo sport non guarda lo status sociale - ha spiegato Giuliano Clinori - il colore della pelle, la diversità sia fisica, sia mentale: riesce a superare delle barriere di cultura e di pensiero».

VITERBO/12 novembre

Il nostro futuro: la riforma dello sport

Parlare del futuro, del mondo che sarà e, nel nostro caso, dello sport. Per discutere di tutto questo, il Comitato provinciale di Viterbo guidato da Alessandro Pica ha organizzato un incontro sulla riforma dello sport che ha fornito molti dettagli. Ampia la discussione sulle problematiche, in particolare riguardanti l'obiettivo del terzo settore nella governance sportiva-associativa entrata in vigore il 2 aprile scorso per le società sportive. Importantissimi i temi proposti che andranno a modificare in maniera radicale alcuni settori dell'associazionismo sportivo. Tre i temi fondamentali del nuovo regolamento previsto nella riforma: la sostituzione del vincolo sportivo giovanile con un indennizzo; l'introduzione del lavoro sportivo per ogni tipo di collaborazione onerosa; il Registro delle ASD che sarà gestito da Sport e Salute e non più dal Coni.

OMEGNA (VCO)/13 novembre

Lo sport strumento per sostenere la disabilità

Si è svolto a Omegna nell'ambito del progetto «Lo Sport abbatte i Muri» il Convegno su Sport e Disabilità. La conferenza si è tenuta presso la sala riunioni del Forum di Omegna grazie alla disponibilità del Comune di

Omegna e all'interesse dell'Assessore alle pari opportunità, Sabrina Proserpio. La manifestazione ha avuto un buon riscontro sia come presenza di pubblico sia come interesse mediatico.

Alberto Collobiano, responsabile Ansmes delle province di Verbania-Cusio-Ossola, ha spiegato le finalità del progetto e ha relazionato sulle attività svolte con gli scacchi per sostenere i disabili. Tra i relatori, Marco Longodorni, delegato provinciale Verbania-Cusio-Ossola Coni; Barbara Burlotto, delegato delle Federazione Italiana Bocce dei comitati di Verbania-Cusio-Ossola e Novara e responsabile regionale raffa e paralimpica, che ha spiegato le iniziative rivolte ai ragazzi. Infine, Giancarlo Giorgetti, presidente dell'Omegna Calcio, ha parlato del progetto iniziato in questo anno, «Gli invincibili», rivolto ai ragazzi con disabilità cognitiva relazionale.

FIRENZE/18 novembre

Confronto, integrazione e multietnicità

Un Convegno e un incontro speciale a Firenze a cura dell'Ansmes. Organizzato dal Comitato provinciale del capoluogo toscano della nostra Associazione guidato da Giovanni Carniani con la collaborazione del Comitato regionale con il presidente Salvatore Vaccarino, si è svolto nella Sala Parc (Performing Arts Research Centre) alle Cascine il Convegno «Lo sport come strumento di confronto e integrazione a Firenze e in



Le tre calciatrici dell'Afghanistan presenti al Convegno dell'Ansmes di Firenze

Toscana». Particolare interesse la presenza di tre calciatrici dell'Afghanistan che da tempo sono ospiti del Centro Tecnico della Federcalcio di Coverciano. A discutere dell'importante tema sono intervenuti, con il presidente nazionale dell'Ansmes, Francesco Conforti, gli assessori del Comune di Firenze, Cosimo Guccione, e Alessandro Martini, responsabile delle politiche giovanili il primo e dell'organizzazione e personale, patrimonio non abitativo, efficienza amministrativa, quartieri, rapporti con la Città Metropolitana, progetto Grande Firenze, rapporti con le confessioni religiose, cultura della memoria e della legalità, toponomastica il secondo.

Relatori del convegno, Marcello Marchioni, presidente del Centro Studi per l'educazione fisica e l'attività sportiva ha trattato il tema «Immigrati nel sistema sportivo: un nuovo scenario»; Farnaz Farahi dell'Università degli Studi di Firenze ha discusso di «Sport e integrazione: accettare le differenze»; Alberto Brasca, ex presidente della Federazione Italiana Pugilato, ha parlato di «Boxe e inclusione», e Paolo Mangini, presidente regionale della Lega Nazionale Dilettanti del calcio ha intrattenuto sul tema «il calcio come strumento di partecipazione, aggregazione e integrazione sociale».

Il punto più emozionante è stato il finale dell'evento quando le tre calciatrici afgane hanno risposto alle domande dei presenti. «Cosa rappresenta per voi lo sport e il calcio?», è stato loro chiesto. «Lo sport non è sport, il calcio non è calcio, ma lo sport e il calcio sono la vita - le loro parole - Abbiamo un sogno: vivere in sicurezza una vita normale senza limiti e barriere».

REGGIO CALABRIA/18 novembre

L'importanza dei valori e i suoi benefici

La Scuola Regionale dello Sport Coni di Reggio Calabria ha ospitato il Convegno dell'Ansmes organizzato in collaborazione con il Coni e il Cip regionali. Presenti, il presidente del Comitato provinciale dell'Ansmes di Reggio Calabria, Antonino Zampaglione; Roberto Egidio Cardona, componente della Giunta Coni regionale; Antonello Scagliola, presidente regionale del Cip; Mimmo Praticò, Delegato regionale Ansmes; Stefano Archinà, componente del Comitato Nazionale dell'AIA.



Antonino Zampaglione con l'azzurra Anna Barbaro, argento alle Paralimpiadi di Tokyo

A moderare il Convegno, Tonino Raffa. Antonino Zampaglione ha parlato di «Valori e Azioni dell'Ansmes», Riccardo Partinico ha intrattenuto i presenti su «Lo sport, i benefici e i suoi valori», Giandomenico Stilo ha parlato dell'«Investimento della parola Sport nella Carta Costituzionale». Interessanti gli interventi dei relatori che hanno affrontato le loro tematiche con competenza. Ciò ha suscitato grande interesse nei partecipanti, in particolare nei giovani presenti. Ma il momento più coinvolgente è stato quando ha preso la parola l'atleta paralimpica Anna Barbaro, medaglia d'argento alle Paralimpiadi di Tokyo nel triathlon. Anna ha raccontato la sua esperienza in Giappone mettendo in evidenza come la disabilità deve essere vista come una sfida che si può vincere.

RIETI/19 novembre

Sport disabili: una scuola di vita

Il Consiglio direttivo del Comitato Provinciale Ansmes di Rieti guidato da Carlo Frutti, di concerto con l'Atletica Sport Terapia Rieti, che ha già istituito una borsa di studio per meriti sportivi, ha organizzato presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti un Convegno nell'ambito del tema «Lo Sport abbatte i Muri», per festeggiare il trentennale della società. «Sport disabili: una scuola di vita», il titolo del Convegno che ha visto aprire i lavori Adriana Catini e Licia Alonzi, socie Ansmes e rispettivamente presidente e fondatrice dell'Atletica Sport Terapia Rieti.



I partecipanti al Convegno reatino sulla disabilità nello sport

Al Convegno, con molti soci dell'Ansmes, ha preso parte anche il presidente del Comitato del Lazio, Gianfranco Cicuti.

L'evento ha visto il coinvolgimento del Liceo Scientifico Sportivo e del Liceo Classico di Rieti, del Coni (presente la delegata provinciale Emanuela Perilli) ed in particolare della Federazione Italiana Sport Disabili. Significativo l'intervento di una mamma di un ragazzo atleta disabile che ha raccontato la sua personale esperienza.

PALERMO/20 novembre

Festival sport, cinema e medicina

Una tavola rotonda nel contesto del «41° Paladino d'Oro Sport Film Festival» organizzato con la collaborazione dell'Ansmes di Palermo guidato dal Delegato Giuseppe Canzone che ricopre anche la carica di Delegato provinciale del Coni, insieme all'Assessorato Regionale alla Salute, all'Università di Palermo con il dipartimento di scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione, e al Comune di Palermo. L'incontro, che è stato moderato da Vittorio Virzì, ha coinvolto diversi relatori tra i quali Antonio Iacono, direttore del Trauma Center di Villa Sofia-Cervello; Ilaria Dilena della direzione medica dei presidi Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello; Rosanna Termini, medico dello sport; Antonio Palma, coordinatore Scienze delle attività motorie e sportive di Palermo; Giulia Letizia Mauro, direttore dipartimento

assistenziale integrato Riabilitazione fragilità e continuità assistenziale; Giuseppe Mangano, presidente regionale della Libertas Sicilia; Giovanni Caramazza, coordinatore di educazione motoria, fisica e sportiva della Sicilia; Francesco Cappello, direttore Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico; Salvatore Corrao, direttore U.O.C. di medicina interna - Arnas Civico Palermo; Pietro Di Fiore, medico della Medicina dello Sport ASP Palermo.

CAVA DE' TIRRENI (SA)/21 novembre

Trekking, camminare per conoscere

Con il patrocinio e la collaborazione dell'Ansmes della Campania del presidente Francesco Maturi, del Centro Sportivo Italiano Comitato Territoriale di Cava de' Tirreni e con il locale CAI per la parte logistica e l'Associazione Mani Amiche per la parte assistenziale, ecco la manifestazione di trekking «Camminare per conoscere». All'evento hanno aderito Paola Berardino, Delegato Coni della Provincia di Salerno, Francesco Maturi e Antonino Sessa, rispettivamente presidente e segretario regionale dell'Ansmes Campania. Presenti gli allievi della Scuola di atletica del Comitato "Pietro Mennea" per un incontro assai proficuo sotto il profilo della comunicazione e della conoscenza di questo importante aspetto dello sport.

POZZUOLI (NA)/21 novembre

Conoscere lo sport e la disabilità

L'attività sportiva, ancor più per le persone con disabilità intellettiva, è un valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, l'incremento di capacità ed acquisizione di abilità, la valorizzazione personale e l'inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative. Alfonso Beatrice, consigliere regionale dell'Ansmes Campania, presidente dell'AS Culturale Ananke Partenopea, tecnico di equitazione, ha organizzato insieme ad altri enti e strutture il campionato regionale di equitazione

Fisdir-Csi. L'evento ha coinvolto numerosi atleti. Giornata di grande valore per le persone con disabilità.

PISA/22 novembre

Evasioni... sportive alla Don Bosco

Una partita di calcio a 5 nella palestra del Seminario Maggiore Interdiocesano Santa Caterina tra una squadra di detenuti e una selezione di studenti under 17 tesserati per la Società Scintilla 1945 con una selezione di studenti che ha visto la formazione dei detenuti prevalere per 5-3, ha aperto l'iniziativa dell'Ansmes provinciale di Pisa del presidente Michele D'Alascio, «Evasioni sportive». L'evento ha coinvolto i detenuti della Casa Circondariale Don Bosco di Pisa e vi hanno preso parte l'Arcivescovo di Pisa, Monsignor Giovanni Polo Benotto, il presidente nazionale dell'Ansmes, Francesco Conforti, quello regionale, Salvatore Vaccarino, e Liberata Di Lorenzo, capo area pedagogica della Casa Circondariale. Con loro, ma anche con Mirella Giannessi, presidente dei Donatori di Sangue Frates e con altri ospiti si è discusso del ruolo dello sport per il recupero delle persone. Al termine della giornata e dell'incontro tra detenuti e studenti, sono stati donati numerosi libri di lettura con interessanti spiegazioni sul contenuto degli stessi.



La formazione degli studenti che ha affrontato una selezione di detenuti della Casa Circondariale di Pisa

PRATO/23 novembre

Emozioni olimpiche con il taekwondo

A Prato, merito di Riccardo Agabio, presidente del Comitato provinciale, e Salvatore Vaccarino, presidente del Comitato regionale Ansmes della Toscana e alla presenza del presidente nazionale Francesco Conforti, si è svolto un interessante Convegno sempre sul tema «Lo Sport abbatte i Muri» che si è tenuto a Palazzo Pacchiani. Presente Angelo Cito, presidente della Federazione italiana taekwondo che ha ricordato le emozioni provate per la prima delle 109 medaglie olimpiche e paralimpiche vinta da Vito Dell'Aquila, oro ai Giochi di Tokyo.



Il presidente della Federazione Italiana Taekwondo, Angelo Cito

Molto interessanti gli argomenti trattati nel Convegno, da Roberto Bresci del collegio dei revisori dei conti dell'Ansmes e presidente del comitato regionale della Federnuoto dalla Toscana che ha trattato il tema «La riforma dello sport italiano: a che punto siamo». Si è quindi discusso dell'integrazione nello sport e nelle conclusioni del Convegno si è seguito a discutere sul tema «Sport e disabilità», con Salvatore Conte nella veste di moderatore.

VENEZIA/24 novembre

Multietnicità e integrazione

A Venezia, presso l'Istituto Marinelli, è stato organizzato un Convegno per il tema «Lo Sport abbatte i Muri» con l'intento di spiegare i valori della multietnicità e dell'integrazione. Nelle vesti di relatore, Giuseppe Falco, oggi consigliere nazionale dell'Ansmes ma, soprattutto per quanto riguarda il Convegno, maestro dello sport e dirigente sportivo di lungo corso con grandi esperienze nel mondo dello sport fin dagli anni Settanta.



Il consigliere dell'Ansmes, Giuseppe Falco, durante il suo intervento

Falco ha illustrato ai presenti cosa vuol dire praticare lo sport, ha parlato dell'organizzazione e, in particolare, cosa significa essere assieme ad altri e sentire la partecipazione di squadra e team.

Il Delegato regionale del Veneto, Pino Berton, ha parlato del cronometraggio mentre Dodi Villani, presidente della Zona XII della Federvela, ha spiegato cos'è la Scuola di Vela essendo lui anche un giudice di gara di livello internazionale.

ENNA/25 novembre

Strategie per combattere il disagio giovanile

Organizzato dalla delegazione provinciale di Enna con in testa Maria Assunta Milotta e con il patrocinio del Comune e in collaborazione con il Comitato Regionale Sicilia Paralimpico, si è svolto il Convegno sul disagio giovanile. Scopo, discutere sul ruolo rilevante, strategico e funzionale che lo sport può ricoprire come strumento di educazione, inclusione e integrazione. Tra i presenti al Convegno, Alessandro Arcigli, direttore tecnico della Nazionale tennistavolo paralimpica, e diversi atleti paralimpici tra i quali Cristiano Campione (sollevamento pesi) ed Eva Ceccatelli (sitting volley, vice campione d'Europa). In sala anche la dottoressa Irene Varveri, responsabile Inail di Enna.

La finalità del Convegno è stata discutere sul ruolo rilevante, strategico e funzionale che lo sport dovrebbe ricoprire come strumento di educazione, inclusione e integrazione all'interno della società. Sono stati presenti ospiti di rilievo nazionale che, con ruoli e storie differenti, hanno contribuito a costruire cultura in grado di valorizzare lo sport e distruggere ogni barriera e ogni muro ideologico, politico, culturale e religioso.

Inoltre, tutte le società sportive paralimpiche della provincia di Enna, coordinate dal Delegato provinciale Cip, Francesco Sgrò, nell'ambito del progetto del Comitato regionale «Carovana dello Sport Paralimpico», hanno presentato la propria attività e le iniziative che svolgono nel territorio.



I protagonisti del Convegno di Enna che hanno dibattuto del disagio giovanile

PISA/25 novembre

Una giornata contro la violenza sulle donne

In concomitanza con la “Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, nell’impianto sportivo della Casa Circondariale “Don Bosco” si è disputata quella che possiamo definire la seconda parte di «Evasioni sportive» organizzata dall’Ansmes di Pisa del presidente Michele D’Alascio con la collaborazione della sua vice, Ida Nicolini. In questa occasione si è disputata una partita di pallavolo femminile tra detenute e studentesse under 17 (tesserate per il GS Bellaria Cappuccini di Pontedera). Al termine della partita c’è stato un incontro tra le partecipanti.



Le ragazze del GS Bellaria all'ingresso della Casa Circondariale di Pisa

L'iniziativa portata avanti dall'Ansmes è stata indirizzata alla popolazione detenuta della Casa Circondariale "Don Bosco" di Pisa nella ferma consapevolezza del significativo ruolo dello sport nell'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione, favorendo al tempo stesso forme di aggregazione sociale e positivi modelli relazionali anche di sostegno nel percorso rieducativo.

L'Ansmes si è detta soddisfatta di aver allestito questi due eventi nell'ambito del progetto «Lo Sport abbatte i Muri», eventi che hanno riscosso unanimi consensi non solo tra i protagonisti - detenuti e studenti - ma anche da parte della Direzione carceraria a livello locale e non solo.

MESSINA/27 novembre

Una partita per tutti: ripartiamo

«Una partita da giocare tutti insieme che ammette un solo risultato, la vittoria». È quello che è emerso al convegno organizzato dall'Ansmes di Messina presieduta da Massimo Minutoli e inserito nel progetto «Lo Sport abbatte i Muri». Nel saluto introduttivo, dopo l'intervento del Delegato regionale dell'Ansmes della Sicilia, Salvatore Lombardo, il presidente del Teatro Vittorio Emanuele, Orazio Miloro, ha dichiarato che «le diversità sono un fenomeno davvero difficile da estirpare nel nostro Paese, una materia che vede impegnate le varie componenti della società: dobbiamo lavorare a livello culturale, quindi il Teatro è anch'esso in trincea per



L'assessore comunale Alessandra Calafiore

favorire espressioni di integrazione». L'assessore comunale Alessandra Calafiore nel sottolineare il ruolo chiave del Comune di Messina ha evidenziato come l'attenzione non deve essere solo per un momento ma per sempre. L'impegno e le considerazioni verso le disabilità sono per l'Amministrazione comunale un impegno prioritario. Interessante l'intervento del dirigente medico ASP Messina, dottor Roberto Fiorentino, che si è soffermato sulla sua esperienza lavorativa nel settore della salute mentale. Tra i relatori, Alessandro Arcigli, Delegato provinciale Coni, e tecnico della nazionale paralimpica di tennistavolo.

SAVONA/28 novembre

Una mezza maratona targata Ansmes

Grande successo a Savona alla sesta edizione della Half Marathon la «Corsa dei Papi» organizzata dalla delegazione Regionale Ansmes Liguria guidata dal Delegato Roberto Pizzorno in collaborazione con Associazione Chicchi di Riso e Podistica Savonese. Oltre milletrecento gli iscritti che hanno partecipato all'evento suddiviso fra mezza maratona, Ten 10 Km e Family Run che si è snodato nelle vie della città con sconfinamento, solo per chi ha preso parte alla “mezza” fino a Vado Ligure. Significativa è stata la partecipazione di atleti paralimpici che hanno fatto da cornice alla grande kermesse savonese. Soddisfatto il sindaco della città della Torretta, Marco Russo, presente sul palco delle premiazioni insieme al vice Elisa Di Padova, all'assessore allo sport Francesco Rossello ed ai consiglieri comunali Aureliano Pastorelli e Luca Burlando. «Un grande evento di sport e di socializzazione. Direi che come ripartenza - ha affermato il sindaco di Savona - dopo un anno di sosta per la pandemia, il risultato è da ritenersi ottimo».

VITERBO/30 novembre

Il valore educativo dello sport

Il Convegno di Viterbo dell'Ansmes locale si è svolto alla presenza del Magnifico Rettore Stefano Ubertini, del sindaco Giovanni Arena e del presidente Ansmes, Francesco Conforti. Nell'Aula Magna dell'Università della Tuscia interessanti gli interventi dei relatori seguiti anche da due classi di studenti del Liceo Scientifico Sportivo di Vetralla. Relatori del Convegno sono stati Mauro Checcoli («I valori educativi e sociali dello sport»), Antonio Lombardo («Lo sport nel processo di civilizzazione»), Mario Valentini, Paola Grisigni («Dall'esperienza sul campo, positività e criticità»), Maurizio Casciani («Inclusione attraverso lo sport»), Santo Rullo («Lo sport contro il disagio psicosociale, aspetti clinici e relazionali»), Giuseppe Antonini («Metodologia di standardizzazione per le attività psicofisiche negli over 65»), Gennaro Testa («Lo sport non solo muscoli e polmoni»).



I partecipanti al Convegno organizzato dal Comitato provinciale di Viterbo

CREMONA/3 dicembre

Donna e sport, problemi e conflittualità

L'Ansmes provinciale di Cremona con il presidente Giuseppe Bresciani in collaborazione con l'Associazione Italiana Cultura Sport dopo il lungo periodo di blocco delle attività dovuto alla pandemia, è tornata a

proporre un'iniziativa.

Le Stelle al Merito Sportivo e il Comitato provinciale Aics, condividendo appieno le finalità del Progetto «Lo Sport abbatte i Muri», insieme al Liceo Vida hanno allestito nella Sala Bolognini un Seminario con lo scopo di mettere in evidenza quelle che sono le negatività che ignoranza e preconcetti costruiscono, inducendo divisioni, mancata integrazione sociale, pregiudizi.

A Cremona i proponenti hanno scelto di presentare i risultati di una ricerca sviluppata su circa 5000 cittadine e cittadini italiani, avvalendosi di ricercatori dell'Ufficio Nazionale Progetti Aics che mostra come, nei fatti, il genere femminile sia costretto a lasciare per oltre il 33% le attività sportive. Abbandono dovuto alla struttura sociale odierna ed agli impegni ancora considerati prettamente femminili.



Il convegno realizzato nella Sala Bolognini

Tra gli interventi, quelli della professoressa Roberta Balzarini, preside del Liceo Vida; Piero Compiani, Delegato Regionale Ansmes Lombardia; Luca Zanacchi, assessore allo Sport Comune di Cremona; Cristina Pugnoli, assessore di Parità della Provincia di Cremona.

Tra i relatori, Valeria Gherardini, ricercatrice dell'Università di Padova che ha presentato la ricerca «Jump the Gap», e Giuseppe Bresciani che ha esposto il tema «Lo sport supera la disabilità».

ROMA/3 dicembre

Fair play e rispetto delle regole

Terzo e conclusivo incontro con gli studenti dell'«IIS Tommaso Salvini», organizzati dall'Ansmes di Roma guidato da Antonello Assogna nell'ambito del progetto «Lo Sport abbatte i Muri». Nell'ultimo incontro dal titolo «Fair play e rispetto delle regole, un'opportunità per abbattere le barriere



I protagonisti dell'incontro con gli studenti all'IIS Tommaso Salvini

nello sport», i protagonisti sono stati Daniele Doveri e Valerio Grigioni, rispettivamente arbitri internazionali di calcio e di pallacanestro.

I 50 studenti presenti si sono confrontati con i due direttori di gara sulle funzioni educative delle regole sportive, sul rapporto tra giocatori ed arbitri e sulla centralità del fair play nelle manifestazioni sportive a tutti i livelli. Il dialogo diretto ha permesso di avvicinare il mondo dell'arbitraggio ai giovani e di favorire il reciproco riconoscimento e rispetto dell'impegno nello sport.

BENEVENTO/6 dicembre

Lo sport abbatte la disabilità

«Lo sport abbatte anche le disabilità, Alzheimer post Covid-19». L'evento allestito dall'Ansmes di Benevento del presidente Antonio Ricciardi con la collaborazione di Francesco Maturi, presidente regionale dell'Ansmes Campania, si è tenuto presso l'Aula Magna dell'Università Telematica Giustino Fortunato, ed è stato trasmesso anche in streaming. I lavori, coordinati dal caporedattore dell'emittente TV7, Alfredo Salzano, sono stati imperniati sugli interventi del professor Roberto Cauda, direttore delle malattie infettive del Policlinico Gemelli di Roma, della dottoressa Maria Giovanna Pagliarulo, neuropsicologa ICS Maugeri, e del professor Maurizio Nespoli, fisiatra. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza di queste problematiche e come si sta attuando a tutti i livelli una positiva attività per abbattere ogni forma di disabilità sia fisica, ma molto spesso anche di natura psichica.

Hanno portato, inoltre, il loro contributo alla discussione, sottolineando l'importanza e l'attualità degli argomenti trattati nel convegno, il rettore dell'Università Fortunato, Giuseppe Acocella, il delegato provinciale del Coni, Mario Collarile, e il presidente simposio Acli della Campania, Filiberto Parente.

L'occasione del Convegno ha permesso di consegnare il Premio Ansmes a Clemente Mastella, sindaco di Benevento.



Il Comitato provinciale di Benevento ha consegnato il Premio Ansmes al sindaco Clemente Mastella

BITRITTO (BA)/12 dicembre

Tutti di corsa, i muri si superano così

Atletica Bitritto e Veterani dello sport. L'impegno si è rinnovato in occasione dell'edizione numero 14 della corsa su strada. Tanti gli atleti in gara provenienti dalla Regione a testimoniare la voglia di ritrovarsi, di stare insieme. Con una novità: l'apertura ai giovanissimi. All'appuntamento, ritornato dopo un anno di assenza a causa della pandemia e organizzato dalla società sportiva locale, non poteva mancare il contributo delle Stelle al Merito Sportivo. Perché per abbattere i muri, per superare gli steccati in sicurezza, c'è bisogno dell'impegno di tutta la grande famiglia sportiva. A portare il saluto dell'Ansmes e a ribadire il concetto, il delegato regionale Gaetano Campione e il consigliere Pino Cazzorla. Sul palco, tra gli altri, il presidente del Coni Puglia, Angelo Giliberto, il sindaco di Bitritto, Giuseppe Giulitto, il capo Dipartimento sport Bari, Roberto Maizza.

THIENE (VI)/13 dicembre

Lo sport nell'Alto Vicentino, progetti e programmi

A Thiene, nell'Auditorium Fonato, nell'ambito del progetto «Lo Sport abbatte i Muri», è stata organizzata dalla delegazione provinciale Ansmes di Vicenza, dal Panathlon Club Schio Thiene con il Patrocinio del Comune di Thiene una tavola rotonda rivolta ai trenta comuni dell'Alto Vicentino nei settori delle Associazioni sportive dilettantistiche e degli istituti scolastici della scuola secondaria. L'iniziativa ha riscontrato l'interesse dei presenti tra i quali l'assessore del Comune di Thiene, Gianantonio Michelusi, il delegato Ansmes Emiliano Barban e altri dirigenti. È stata illustrata l'impiantistica e l'associazionismo evidenziando l'importanza intercomunale della neonata Cittadella dello Sport di Thiene. La fotografia dello sport è stata illustrata da Giuseppe Falco con riferimento all'attualità e ai possibili sviluppi. L'impegno è realizzare uno sportello fiscale gratuito di prima assistenza per il mondo sportivo.

BENEVENTO/17 dicembre

L'alimentazione e l'attività motoria

Un Convegno per discutere di «Alimentazione, attività motoria, benessere psicofisico». È quello che ha voluto il Comitato regionale Ansmes della Campania del presidente Francesco Maturi in collaborazione con il Comitato provinciale di Benevento guidato da Antonio Ricciardi che si è svolto nella sede del complesso sportivo de La Fagianella. Relatori sono stati il dottor Gerardo Bocchino, specializzato in Scienze della Nutrizione Umana, il professor Ugo Politi, docente di Scienze Motorie, il dottor Giovanni Vetrone, cardiologo, e Antonio Ricciardi. Le conclusioni hanno mostrato che fisico e mente correlate tra di loro, sono proiettate ad un benessere duraturo nel tempo, dall'adolescenza alla quinta età attraverso attività fisica non finalizzata all'agonismo ma costante, facilitata dall'aggregazione con gli altri facendo attenzione ad una alimentazione sana che rispetti la stagionalità delle materie prime e la varietà delle stesse. Il cardiologo ha affrontato il complesso argomento dell'impegno dell'apparato cardiovascolare durante le diverse attività motorie sfatando scientificamente il mito della limitazione dell'attività motoria nel cardiopatico.

Ansmes, Benemerita nata nel 1986

L'Ansmes è una Associazione fondata a Bari il 4 giugno 1986 per riunire in un medesimo sodalizio le Persone, le Istituzioni, le Società e gli Enti sportivi insigniti della Stella al Merito Sportivo, della Palma al Merito Tecnico e, come deciso in seguito dal Coni, dei Collari d'Oro conferiti dal Coni e dal Cip. È stata riconosciuta Associazione Benemerita e ha sede a Roma.

L'Associazione opera per valorizzare il significato delle Stelle, delle Palme e dei Collari come alta benemerita morale e per realizzare iniziative che aiutino i giovani a recepire il valore etico, educativo e sociale dello Sport.

L'Ansmes è impegnata ad assicurare la più ampia valorizzazione delle Stelle, delle Palme e dei Collari d'Oro curando e potenziando la propria Struttura associativa. Offrire le specifiche competenze culturali, tecniche e dirigenziali dei suoi associati. Operare affinché il valore morale, educativo e sociale dello Sport sia divulgato e recepito dai giovani. Tutelare e difendere il diritto allo Sport di tutti i cittadini, sollecitando le Istituzioni a mettere a disposizione i mezzi necessari. Organizzare eventi in sinergia con le altre Associazioni Benemerite, il Coni, le Federazioni, gli Enti di Promozione, le Scuole, le Società Sportive, gli Enti Locali, il Cip, i partners istituzionali e commerciali. Realizzare campagne nazionali di sensibilizzazione su temi di grande rilievo, interessando Regioni e Città nel corso di un intero anno.



La struttura dell'Ansmes

Il Consiglio Nazionale

<i>Presidente:</i>	Francesco Conforti
<i>Vice Presidente Vicario:</i>	Domenico Accettura
<i>Vice Presidente:</i>	Mario Casu , Simonetta Avalle
<i>Consiglieri:</i>	Luciano Baldini , Antonio Buccioni , Raimondo Catania , Mario Facchin , Giuseppe Falco , Marco Iannuzzi Giuseppe Maio , Francesco Palladino , Angela Tarricone
<i>Segretario Generale:</i>	Giuseppe Brunetti
<i>Tesoriere:</i>	Giulio Corsi
<i>Relazioni Esterne:</i>	Carlo Santi



Il Consiglio Nazionale

Collegio Revisori dei Conti

Marco Perciballi (presidente);
Laura Scalas e Roberto Bresci
(componenti); Carlo Mazzalupi
e Franco Magrini (supplenti)

De Silva Vitolo (componenti);
Bianca Magarò (supplente)

Commissione di Disciplina

Carlo Bravi (presidente);
Alessio Palladino, Alessandro Valerio

Commissione d'Appello

Cristina Varano (presidente); Tiziana
Palladino e Alessandro Benincampi
(componenti); Gianpaolo Guarnieri
(supplente)

Comitati e Delegazioni Regionali

Abruzzo

Delegato regionale:
Pietro Natale
abruzzo@ansmes.it

Basilicata

Delegato regionale:
Rocco Cantore
basilicata@ansmes.it

Calabria

Delegato regionale:
Mimmo Praticò
calabria@ansmes.it

Campania

Presidente regionale:
Francesco Maturi
campania@ansmes.it

Emilia Romagna

Delegato regionale:
Biagio Dragone
emiliaromagna@ansmes.it

Friuli Venezia Giulia

Presidente regionale:
Lido Martellucci
friuliveneziagiulia@ansmes.it

Lazio

Presidente regionale:
Gianfranco Cicuti
lazio@ansmes.it

Liguria

Delegato regionale:
Roberto Pizzorno
liguria@ansmes.it

Lombardia

Delegato regionale:
Pierettore Compiani
lombardia@ansmes.it

Marche

Delegato regionale:
Elio Comini
marche@ansmes.it

Molise

Presidente regionale:
Michele Falcione
molise@ansmes.it

Piemonte

Delegato regionale:
Mario Maurizio Picco
piemonte@ansmes.it

Puglia

Delegato regionale:
Gaetano Campione
puglia@ansmes.it

Sardegna

Delegato regionale:
Sergio Rossi
sardegna@ansmes.it

Sicilia

Delegato regionale:
Salvatore Lombardo
sicilia@ansmes.it

Toscana

Presidente regionale:
Salvatore Vaccarino
toscana@ansmes.it

Trentino Alto Adige

Bolzano: Delegato
Francesco Giroldi
bolzano@ansmes.it

Trento: Delegato

Gilberto Gozzer
trento@ansmes.it

Umbria

Delegato regionale:
Mauro De Angelis
umbria@ansmes.it

Veneto

Delegato regionale:
Pino Berton
veneto@ansmes.it

Stampato nel mese di gennaio 2022
da DigitaliaLab- Roma - www.digitalialab.it
Realizzazione: Carlo Santi
Fotografie: Archivio Ansmes e Sergio Grandi

DECATHLON

CLUB

CONFEZIONE A IMPATTO ZERO* RICICLABILE NELLA CARTA



*Impatto Zero è il progetto di LifeGate grazie al quale compensiamo le emissioni di CO₂ tutelando le foreste in crescita in Italia, Brasile e Madagascar.

partecipiamo a

